

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SULLA MORTE DI DAVID ROSSI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

AUDIZIONE

35.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2022

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIERANTONIO ZANETTIN

INDICE

	PAG.		PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:		Audizione dell'appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri, Pietro Careddu:	
Zanettin Pierantonio, <i>presidente</i>	3	Zanettin Pierantonio, <i>presidente</i>	24, 25, 26, 29, 34, 37, 38, 40, 41, 42
Audizione del brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri, Angelo Ciampi:		Careddu Pietro, <i>appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri</i>	24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42
Zanettin Pierantonio, <i>presidente</i>	3, 4, 13	D'Orso Valentina (M5S)	37, 38
Bisa Ingrid (Lega)	13	Migliorino Luca (M5S)	26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 38, 39
Ciampi Angelo, <i>brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri</i>	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13	Rossi Andrea (PD)	34, 35, 36, 37, 40, 41, 42
Migliorino Luca (M5S)	4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11	Audizione del brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri, Rocco Gaudino:	
Rossi Andrea (PD)	11, 12, 13	Zanettin Pierantonio, <i>presidente</i>	42, 43, 53
Audizione del brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri, Alessandro Scarfone:		Gaudino Rocco, <i>brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri</i>	42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53
Zanettin Pierantonio, <i>presidente</i> ..	13, 14, 15, 23	D'Orso Valentina (M5S)	50, 51, 52, 53
Migliorino Luca (M5S)	15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23	Migliorino Luca (M5S)	43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50
Rossi Andrea (PD)	23		
Scarfone Alessandro, <i>brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri</i> ...	14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23		

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIERANTONIO ZANETTIN

La seduta inizia alle 13.35.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

(Così rimane stabilito).

Audizione del brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri, Angelo Ciampi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri, Angelo Ciampi. Ringraziamo il brigadiere capo Angelo Ciampi e gli chiediamo di dirci quello che ricorda della serata del 6 marzo 2013, in cui era in servizio alla centrale operativa del 112.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Buon giorno a tutti. Buongiorno a lei, presidente, e a tutta la Commissione. Mi chiamo Angelo Ciampi, mi sono arruolato nell'Arma il 2 dicembre 1981 e collocato in quiescenza il 19 dicembre 2018. La sera del 6 marzo ero di turno nel turno 19-01 e nell'arco temporale delle 20.40, 20.45 e 20.50 ho preso la chiamata sul 112, in cui l'interlocutore richiedente mi segnalava che una

persona si era buttata da una finestra nella piazza del Monte, in piazza Salimbeni. Ho fatto le domande di rito per sapere tutto con sicurezza, perché la conoscenza di un evento è una conoscenza indiretta. Di conseguenza ho fatto le domande di rito per sapere con precisione dove era l'evento, perché davanti al Monte dei Paschi di Siena mi sembrava un po' strano che fosse caduta una persona o altro. Ho fatto le domande di rito per capire con precisione il luogo. Da quello che mi ricordo, la persona era molto agitata e poi mi disse: « Non davanti, ma di dietro », e allora gli dissi: « Allora in piazza dell'Abbadia ? » Lui con fare abbastanza stizzito e un po' nervoso mi disse di no. Gli dissi: « Allora mi faccia capire » e lui mi rispose: « In via dei Rossi, però non so il punto ». Feci mente locale e dissi che in via dei Rossi il punto più vicino che poteva essere era l'angolo con via del Refe Nero, lui mi disse: « Sì » e poi chiuse la chiamata. Contestualmente chiamai il COT (Comando ufficio territoriale) competente dal punto di vista territoriale in base al piano del territorio del COT, e passai la nota al collega della centrale operativa della Polizia di Stato.

PRESIDENTE. Non c'è stato null'altro? Nessuna telefonata ulteriore?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Se non ricordo male, mi sembra che mi chiamò il colonnello Aglieco chiedendo che cosa fosse successo. Io gli dissi: « Ha chiamato un signore che mi ha segnalato questo evento e io ho segnalato... »

PRESIDENTE. Questa è una cosa che ci interessa particolarmente. Il colonnello Aglieco ha telefonato a lei per...?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Per sapere cosa era successo.

PRESIDENTE. Il colonnello Aglieco ha detto dove si trovava?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, lui disse che stava in centro, ma non mi disse dove stava. Mi disse che stava in centro e di far convogliare le pattuglie d'istituto in servizio in quel momento per servizio di ordine pubblico. Io gli dissi: «Provvedo» e avvisai l'autoradio che faceva il turno 19-1. Se non ricordo male, poiché sono passati nove anni, era la pattuglia della stazione di Asciano, però non mi posso ricordare chi c'era in servizio.

PRESIDENTE. Comunque lei ricorda che il colonnello Aglieco le avrebbe detto: «Cosa è successo?»? L'ha chiesto a lei?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, mi disse: «Che cosa è successo?» e io gli dissi: «È successo che mi hanno segnalato...».

PRESIDENTE. Ma lui come aveva saputo che era successo qualcosa?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Questo non lo so. Non posso rispondere perché io non so dove stava e come lo sapeva.

PRESIDENTE. Non c'è altro che lei ricordi?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No. Non si avvisarono neanche gli altri ufficiali, perché, essendo lui il comandante provinciale, avrebbe provveduto lui. Come ha detto di mandare le pattuglie, poi ha provveduto lui...

PRESIDENTE. Ha provveduto direttamente lui a chiamare gli altri ufficiali?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Certo.

PRESIDENTE. L'onorevole Migliorino voleva farle qualche domanda.

LUCA MIGLIORINO. Grazie, presidente. Grazie della sua presenza, signor Ciampi. Per riuscire a capire anche l'orario di ciò che avvenne quella sera, vorrei chiederle in generale se quella sera poi diventò un qualcosa di molto concitato, in cui ci furono molti scambi di telefonate anche da parte dei carabinieri o altre persone che chiamarono oppure se in verità si risolse tutto come ha detto, quindi con una telefonata del dottor Mingrone e del colonnello Aglieco.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. A mia memoria io ho preso soltanto la chiamata del dottor Mingrone e del colonnello Aglieco. Non so se il colonnello Aglieco chiamò sul centralino oppure sul cellulare di servizio in uso alla centrale.

LUCA MIGLIORINO. Mi dice la differenza di queste chiamate? Queste chiamate vengono registrate?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Tutte le chiamate sul 112 vengono registrate su apposito applicativo, sull'apparato radio che è in un'altra stanza. Tutte le chiamate che vengono fatte con l'autoradio e con le macchine fuori tramite la Gamma 400 vengono registrate. Per quanto riguarda, invece, il centralino e il cellulare di servizio in uso alla centrale, si può soltanto risalire alle chiamate tramite tabulati. Lì non c'è registrazione.

LUCA MIGLIORINO. Quindi Mingrone, poiché non aveva il cellulare di servizio, chiama il 112?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Il 112, sì.

LUCA MIGLIORINO. Quante volte ha chiamato Mingrone quella sera ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io ho preso una chiamata.

LUCA MIGLIORINO. Nella centrale operativa era solo o eravate in due ? Quanti eravate ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Eravamo io e il collega Scarfone Alessandro.

LUCA MIGLIORINO. Vi sentivate quando si parlava l'uno con l'altro o sono stanze...

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, stiamo come io e il presidente.

LUCA MIGLIORINO. Quindi siete vicini.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Siamo vicini. Anche se sto a destra e lui sta a sinistra, io facevo la Gamma 400 e il 112, mentre lui faceva il centralino e il 112.

LUCA MIGLIORINO. Quella sera lei ha ricevuto una chiamata. Che lei sappia l'altro collaboratore, visto che stava così vicino come il presidente, ha ricevuto altre chiamate dal dottor Mingrone ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No. Che io sappia no.

LUCA MIGLIORINO. Quindi c'è stata solo una telefonata ? Non si ricorda o è sicuro ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. A memoria è stata un'unica chiamata. Per me è stata l'unica chiamata.

LUCA MIGLIORINO. Mi dice una cosa, lei ha parlato di 400... ma che cosa è ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. È la radio in uso a noi. La Gamma 400.

LUCA MIGLIORINO. Quando ci sono chiamate da Gamma 400, vengono registrate ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. È come se telefonassi al 112 ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, se poi c'è una distorsione vocale che non si sente bene, allora il collega che sta fuori ci chiama sul cellulare.

LUCA MIGLIORINO. Con « se non si sente bene » intende che voi non sentite bene ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Però comunque viene registrato tutto, anche Gamma 400 ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì. Ad esempio, se io e lei stiamo parlando e lei sta in una zona un po' ombrosa, la voce viene distorta, perché non c'è copertura. La radio registra finché io non chiudo la chiamata.

LUCA MIGLIORINO. Generalmente sono comunicazioni lunghe o brevi ? Sono comunicazioni normali o c'è qualcosa di particolare ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sono comunicazioni brevi come « 35 » — che è l'autoradio — « , portarsi in via "tot" per questo ».

LUCA MIGLIORINO. Comunque si sente tutto chiaramente ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Volevo capire una cosa. Lei riceve la telefonata dal dottor Mingrone, ma è stato lei a parlarci o il suo collega e lei lo ha sentito?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io.

LUCA MIGLIORINO. Dopo quanto tempo avverte la Polizia, perché dice che erano coloro che più o meno dovevano avere quella zona di Siena?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Contestualmente. Chiudo la chiamata con il tasto da punto a punto tra le centrali e il collega mi risponde. Chiusa la chiamata, sono passati cinque secondi e chiamo il collega.

LUCA MIGLIORINO. In questo caso le telefonate in uscita vengono sempre registrate?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, perché è un punto a punto tra le centrali.

LUCA MIGLIORINO. Quindi viene riportato l'orario più o meno?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Quando arrivava la chiamata, siccome lì in centrale — presumo che ci sia anche adesso — c'era un orologio a muro, la prima cosa che facevo era guardare l'orologio e appuntarmi l'orario.

LUCA MIGLIORINO. Quindi è tutto appuntato anche al minuto, più o meno.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. A distanza di nove anni non posso ricordarmi il minuto preciso dell'intervento.

LUCA MIGLIORINO. Certamente, però l'ha segnato quando l'ha fatto?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì. Prima ho chiamato il COT, ho detto: « Guarda, c'è questo, questo e questo qui. Mi hanno segnalato questa cosa », poi apro la scheda sul CC112 e registro quello che...

LUCA MIGLIORINO. Abbiamo sentito diverse volte la telefonata, in cui praticamente lei cerca di capire Salimbeni e poi dice: « Sì, con l'angolo » e poi « Ma come è possibile? Non fa angolo Salimbeni con quello che mi sta dicendo ». Da questo punto di vista, quando lei ha spiegato la telefonata all'agente di Polizia, è stata secondo lei una telefonata generalmente un po' più lunga? Ha preso un minuto per spiegare la situazione o ha soltanto comunicato: « Andate dove dovete andare »?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, io ho comunicato: « In via dei Rossi, all'angolo via del Refe Nero, mi hanno segnalato che una persona è caduta o si è buttata » — non mi ricordo le parole precise — « però è il vostro settore ». Lui prese nota e mandò la sua macchina. Trenta secondi.

LUCA MIGLIORINO. Queste informazioni rimangono comunque brevi e non molto lunghe.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, sono i fatti salienti.

LUCA MIGLIORINO. Dopo quanto tempo riceve la telefonata dal colonnello Aglieco? O l'ha ricevuta prima?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Dopo.

LUCA MIGLIORINO. Quanto tempo dopo?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Dovrebbero essere passati tre, quattro o cinque minuti.

LUCA MIGLIORINO. Quindi è stato poco dopo, non dopo le 21 ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, no.

LUCA MIGLIORINO. Che lei sappia, in quel momento era già arrivata la polizia sul luogo ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Questo non lo so.

LUCA MIGLIORINO. Non avete una comunicazione ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, perché una volta che io passo l'intervento a loro, noi facciamo la scheda d'intervento sia cartacea che...

LUCA MIGLIORINO. E poi se la vedono loro.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. In nota transitata alla Polizia di Stato per competenza territoriale, per noi l'intervento è chiuso lì, perché procede la Polizia di Stato.

LUCA MIGLIORINO. Quindi già sapevate a quell'ora che se ne sarebbe occupata la Polizia di Stato ? Per voi era così ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, per noi era già la Polizia di Stato.

LUCA MIGLIORINO. Perché il colonnello Aglieco chiede più pattuglie ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Per l'ordine pubblico perché Siena è una città-paese: basta che una persona sola venga a conoscenza dell'evento e contestualmente cinque persone lo fanno. Come è possibile ? Se io faccio parte della contrada dell'Oca, mando il messaggio a un amico della contrada...

LUCA MIGLIORINO. E poi lo fanno tutti. Le dice: « Mandiamo qualche uomo per l'ordine pubblico ». Era necessario anche chiamare chi stava in permesso o chi non lavorava ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, a noi il colonnello ha chiesto soltanto le pattuglie di istituto.

LUCA MIGLIORINO. Una mi ha detto che era di Asciano, ma quella prima non l'ho capita.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. L'autoradio.

LUCA MIGLIORINO. Dove era l'autoradio ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Non le ho chiesto la posizione oppure, se gliel'ho chiesto, non mi ricordo, però le ho detto di convergere in via dei Rossi, in quanto il comandante provinciale...

LUCA MIGLIORINO. Quindi gliel'ha detto lei ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, le ho detto di convergere *in loco* per l'ordine pubblico.

LUCA MIGLIORINO. Questo l'ha fatto dopo che l'ha chiamata Aglieco o già prima ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Dopo.

LUCA MIGLIORINO. Quindi Aglieco chiama lei e poi lei chiama radiomobile in questo caso. Si dice così ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. L'autoradio.

LUCA MIGLIORINO. Avete avuto qualche messaggio di riscontro con i membri dell'autoradio che sono arrivati? Chi erano i membri?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Nessun messaggio?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Chi erano i carabinieri che sono arrivati sul luogo? Se lo ricorda?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. I colleghi che stavano sull'autoradio sono Gaudino e Careddu. Della stazione di Asciano non mi ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Non ha avuto alcun colloquio telefonico con loro?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, perché loro stavano lì per il servizio di ordine pubblico, visto l'afflusso delle persone che stava...

LUCA MIGLIORINO. Quindi lei li ha chiamati ed è finita là, non ha avuto più contatti con loro. Neanche il collega che stava seduto vicino a lei? Lei ha sentito se il collega ha avuto colloqui con quelli della...

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, anche lui non ha avuto alcun colloquio.

LUCA MIGLIORINO. È sicuro o non si ricorda?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Da parte mia sono sicuro. Magari sono andato un attimo al bagno o mi sono assentato per un mio bisogno e non posso sapere con cer-

tezza se lui ha parlato con i colleghi. Questo non lo posso sapere.

LUCA MIGLIORINO. Avete avuto contatti con il 118?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Nemmeno con il 118?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, anche perché se non sbaglio — può darsi che mi sbagli — che lui abbia già detto che...

LUCA MIGLIORINO. Lui chi?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Mingrone, il richiedente, aveva già allertato il 118.

LUCA MIGLIORINO. Quindi voi comunque non l'avete mai sentito il 118?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, no.

LUCA MIGLIORINO. Per quanto riguarda i turni, lei ha detto che faceva dalle 19 all'1. Questo vale soltanto per chi stava alla centrale operativa come voi o anche per gli altri carabinieri in servizio? Ha detto Careddu e Gaudino, giusto?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. L'autoradio faceva 19-01 come facciamo noi in centrale, mentre la stazione di Asciano poteva fare 19-01, 18-24 o 20-02. Questo è a disposizione del comandante della stazione che gestisce il suo personale.

LUCA MIGLIORINO. Mi dica una cosa che ci risulta un po' particolare. Lei ha chiamato il pubblico ministero di turno o qualcosa del genere?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No. Se

l'ho chiamato, sarà stato sempre su *input* del colonnello Aglieco.

LUCA MIGLIORINO. Quindi era lui che...

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Ma non era la Polizia che gestiva queste cose?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io non mi ricordo. Se lui ci ha chiamato per avvisare il magistrato, si chiamava il PM, si metteva in attesa il PM e si transitava al comandante...

LUCA MIGLIORINO. Si mettevano in contatto?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, li mettevamo in contatto proprio se c'era qualcosa.

LUCA MIGLIORINO. Lei non si ricorda una telefonata particolare sul PM?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Quindi lei non l'ha chiamato e non si ricorda niente?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. E il suo collega che stava nella stessa stanza?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Stavamo vicini, può darsi che l'abbia chiamato. Non so se l'ha chiamato oppure no, perché magari se il colonnello ha chiamato il centralino e ha risposto lui, ha chiamato il PM e l'ha messo in contatto.

LUCA MIGLIORINO. Come funzionava con il PM? Ce lo può dire? Abbiamo avuto

varie versioni su questo. Avevate un numero? Come funzionava? Sapevate il nome?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, nel centralino avevamo il magistrato di turno.

LUCA MIGLIORINO. Quindi c'era il nome del magistrato?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, c'era il cellulare del magistrato di turno. Potevano rispondere Tizio, Caio, Sempronio, ma per noi era un magistrato. Per non sbagliare a riportare le parole e per evitare questi problemi, li mettevano in contatto, perché magari io dicevo una cosa, il colonnello diceva un'altra cosa, il magistrato un'altra ancora e le parole non tornavano.

LUCA MIGLIORINO. Quindi non c'era il nome del magistrato?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, no.

LUCA MIGLIORINO. Anche nella sua esperienza oppure, se è successo, quella sera non è che si cercava un magistrato piuttosto che un altro? Come funziona?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, loro dicevano: «Mi passi il magistrato», anche perché noi non avevamo tutti i magistrati, ma avevamo i magistrati di turno in centrale.

LUCA MIGLIORINO. In questo caso il PM?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, il PM. Poi per altre cose, se loro avevano il telefono dei vari magistrati, noi ne eravamo all'oscuro.

LUCA MIGLIORINO. Quindi non è che si mandava un numero del magistrato a livello personale? Si mettevano in contatto e non c'erano questi passaggi?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Facevamo da ponte. Lei mi chiama e dice: « Voglio Tizio... »

LUCA MIGLIORINO. Non è che lei mandava il numero personale e lo mandava a un carabiniere ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, anche perché sono numeri particolari, non possiamo darli a tutti quanti.

LUCA MIGLIORINO. Se un carabiniere le chiedeva il numero, lei glielo mandava oppure no ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, se il colonnello mi diceva: « Mi passi il magistrato di turno », io gli passavo il magistrato.

LUCA MIGLIORINO. Però se le diceva: « Mandami il numero » ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, non si dava.

LUCA MIGLIORINO. Lei ha ricevuto questa telefonata da Aglieco per il PM oppure no ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Non mi ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Quella sera, dopo questa telefonata, eravate concitati ? Rispondevate normalmente a tutte le chiamate e a quello che succedeva ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Per noi in centrale, fatto l'intervento e transitata la Polizia, continuava la nostra attività di centrale operativa, quindi rispondere ai successivi 112...

LUCA MIGLIORINO. Quindi se chiamava la gente non è che dicevate: « No, bisogna staccare perché abbiamo il caso... » ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, si devono ascoltare anche le persone. Se a una persona dicevo: « Guarda, ho le pattuglie impegnate » e questa persona mi rispondeva: « Mi stanno entrando i ladri in casa, mi stanno sfasciando la porta » aspetto quando hanno finito ? No.

LUCA MIGLIORINO. Quella sera non successe che qualcuno chiamava e lei diceva: « No, abbiamo da fare » ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, no.

LUCA MIGLIORINO. Chi contattò il maresciallo, oggi capitano, Cardiello ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Noi no.

LUCA MIGLIORINO. Qualcuno andò a prendere il PM a casa ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Questo non glielo so dire.

LUCA MIGLIORINO. Non mi sa dire nemmeno questo ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Sa dopo quanto tempo è arrivata sulla scena la pattuglia che avete chiamato ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, no.

LUCA MIGLIORINO. Avevate avuto dei contatti quella sera sempre con questa pattuglia anche poco prima o poco dopo ? Si può ricordare se stavano al centro o se stavano lontani ?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Se c'erano stati dei contatti, eventualmente c'erano stati dei contatti per radio, se hanno fatto un posto di controllo per controllo del COPE, l'applicativo per le persone intercettate, che vengono segnalate, e poi viene fatto il controllo al CED per tutti...

LUCA MIGLIORINO. Vorrei capire una cosa se è possibile. Quando inizia il turno alle 19, mi dice che cosa vuole dire? Poiché sono di Siena, il turno partiva dalla caserma di viale Bracci? Come funzionava? Lei iniziava alle 19 e stava al centro operativo. Quando invece è un operativo, quindi una persona che sta in radiomobile, alle 19 parte da viale Bracci?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Non è che si trova già a lavorare?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, se il servizio è 19-01, alle 18.59 fanno i controlli radio. Se i controlli sono ottimi o buoni, loro proseguono il servizio fuori.

LUCA MIGLIORINO. Da dove partono?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Dal comando provinciale.

LUCA MIGLIORINO. Alle 19 devono stare in viale Bracci, per chi inizia il turno alle 19?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, sì.

LUCA MIGLIORINO. Questo valeva per tutti i carabinieri del turno 19-01?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Per tutte le pattuglie.

LUCA MIGLIORINO. Quindi alle 19 sarebbero partiti da viale Bracci?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Esatto. Ogni autoradio quando esce, esce con i turni 1-7, 7-13, 13-19 o 19-01. L'inizio del turno inizia dal comando provinciale e finisce al comando provinciale.

LUCA MIGLIORINO. Magari in quel caso, se uno fa dopo l'una, perché c'è un incidente, viene riportato...

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, poi la macchina montante va in ausilio alla smontante.

LUCA MIGLIORINO. Prima di passare in seduta segreta, in cui farò diverse domande, si ricorda qualcosa di particolare che è successo che ci può riferire? Abbiamo rinviato questa audizione di una settimana non per colpa vostra, ma per i lavori di Aula. In questo tempo ha fatto mente locale e ha pensato qualcosa di particolare che era successo quella sera?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Per tutte le domande che ho fatto le risposte sono quelle che mi ha dato, anche facendo mente locale?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Quello che mi ricordo sono le risposte che le ho dato.

ANDREA ROSSI. Chiedo scusa, intanto, ma non essendo membro delle forze dell'ordine o di altri soggetti di sicurezza, le vorrei fare alcune domande che possono sembrare banali, ma è proprio per capire come funziona una centrale operativa. Ammetto che ho visto solo quella del pubblico soccorso tradizionale nelle Croci rosse, ma non ho visto quella di una stazione dei carabinieri. Da quello che posso capire,

avete due sistemi, uno telefonico e uno radiomobile, nella centrale? Me lo può spiegare?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Nella centrale c'è il centralino telefonico dove arrivano tutte le chiamate in entrata.

ANDREA ROSSI. Che è quello del 112 tradizionale che ogni cittadino fa?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Mettiamo da parte il 112, parliamo della Gamma 400.

ANDREA ROSSI. Scusi?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Separiamo un po' le cose. Nella centrale c'è il centralino telefonico a cui arrivano le chiamate normali. Non è un 112, ma è un centralino. Lei mi chiama e dice: «Devo parlare con Tizio e Caio» e io le passo l'ufficiale, il maresciallo. Questo è il centralino. Poi abbiamo il 112, dove arrivano tutte le chiamate di emergenza, e la Gamma 400, ovvero le comunicazioni che avvengono con le macchine dotate di Gamma 400 quali le pattuglie, le motoradio, le autovetture e l'autoradio.

ANDREA ROSSI. Quella sera lei riceve solo ed esclusivamente, da quello che ha appena detto al collega Migliorino, due telefonate.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, una di Mingrone sul 112.

ANDREA ROSSI. Una del Mingrone sul 112 e una del colonnello Aglieco che possiamo dire indicativamente intorno alle 20.50?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, minuto più, minuto meno.

ANDREA ROSSI. Sono le uniche due comunicazioni che lei è sicuro, con l'elemento di incertezza che prima ci diceva, che riceve la centrale operativa quella sera riferita al caso specifico, perché poi se ha chiamato uno per un'infrazione...

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Certo. Io ho soltanto queste due.

ANDREA ROSSI. Dopo, rispetto a questo caso, lei non ha fatto nessun'altra telefonata che fosse a un PM di turno o ad altri ufficiali dell'Arma dei carabinieri in servizio al comando di Siena per comunicare...?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, io no. Non so se l'ha fatta il collega, ma io non ho fatto nessuna altra chiamata.

ANDREA ROSSI. La pattuglia della stazione di Asciano da chi è attivata?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Il colonnello Aglieco ci chiese di far convergere le auto di istituto che erano fuori servizio e io contattai l'autoradio, che faceva il turno 19-01, e la stazione di Asciano.

ANDREA ROSSI. Quindi lei in pratica ha due telefonate in entrata e ne fa tre in uscita, al di là degli strumenti che usa, una al 113...

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, sul punto e punto.

ANDREA ROSSI. Al netto del fatto che sia telefonata o contatto, definiamo contatto. Lei ha un contatto con il 113, con la questura, ha un contatto con la stazione di Asciano e ha un contatto con la radiomobile.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Con l'autoradio.

ANDREA ROSSI. Questi sono gli unici tre contatti in uscita che voi avete.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

ANDREA ROSSI. In tutto quella sera, secondo i suoi ricordi, voi avete cinque contatti, di cui due in entrata e tre in uscita.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

INGRID BISA. Grazie, presidente. Solo una precisazione perché forse mi è sfuggito. Lei prima ci ha riferito che il colonnello Aglieco, quando la chiama, era in piazza?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, non sapevo dove era. Lui ha detto che stava in centro, però non ho chiesto dove stava.

INGRID BISA. Non era strano che il colonnello facesse questa attività anche se aveva finito il suo servizio oppure era normale che facesse...

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. È normale che un comandante provinciale chiami la centrale e chieda che cosa è successo. Se mando la macchina su un luogo e dico di attivare le sirene sia acustiche che luminose e il colonnello si trova a passare, quest'ultimo mi chiama e dice: « Che è successo? ». A mio avviso questo è nella sua attività di comandante provinciale.

INGRID BISA. Quindi secondo lei il colonnello, dopo che ha visto movimenti in centro a Siena, vi chiama e vi chiede: « Cosa è successo? ». Questo vuol dire che era già stato attivato qualcosa quando vi chiama il colonnello Aglieco?

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, avevo già attivato il COT. Avevo già mandato la nota che era transitata al collega della

Polizia al COT e poi lui ha provveduto in merito a tutto quello che doveva fare.

INGRID BISA. Grazie.

ANGELO CIAMPI, *brigadiere capo in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Prego.

PRESIDENTE. Se non ci sono altre richieste di intervento, propongo di passare in seduta segreta.

(Così rimane stabilito. I lavori della Commissione proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).

PRESIDENTE. Ringrazio ancora il signor Ciampi e dichiaro conclusa la sua audizione.

La seduta, sospesa alle 14.25, riprende alle 14.30.

Audizione del brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri, Alessandro Scarfone.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del brigadiere capo qualifica speciale dell'arma dei carabinieri, Alessandro Scarfone. Lei è stato convocato dalla Commissione per un'audizione in forma libera di cui sarà redatto un resoconto stenografico che verrà conservato negli uffici della Commissione. L'avverto che se lei riterrà opportuno, qualora ritenga di doverci fornire informazioni particolarmente delicate, potrà chiedere che i lavori della Commissione proseguano in seduta segreta nell'ambito di un reciproco obbligo di riservatezza. La sera del 6 marzo 2013 in cui è deceduto David Rossi lei era in servizio alla centrale operativa del 112. La invito a riferire, come ha fatto il suo collega pocanzi, quello che ricorda di quella serata, le telefonate che sono intercorse. Cerchi di fare mente locale, di ricordare quello che è accaduto, poi noi le faremo delle domande. Sono in nostro possesso le registrazioni delle chiamate in entrata e in uscita dall'ufficio in quella serata così importante

per i nostri lavori. Lei era servizio quella sera ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì ero in servizio, facevo 19-1 insieme all'altro collega che è stato sentito prima.

PRESIDENTE. Si ricorda che avete ricevuto delle telefonate ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, il collega ha ricevuto una chiamata sul 112. Arrivò questa chiamata sul 112 del signor Mingrone Bernardo mi ricordo.

PRESIDENTE. La riceve il suo collega ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, la riceve il mio collega, perché noi avevamo delle postazioni centrali, lui stava al centralino alla gamma e io stavo distante un metro e mezzo, all'altra postazione, però ovviamente sentivo ciò che diceva lui e si poteva interagire. Ricevendo questa chiamata che diceva di questa persona che era caduta dalla Rocca in via dei Rossi, allora il collega transitò la competenza settoriale che era della questura. Dopodiché questa chiamata arrivò verso le 20.45 mi sembra che scrivemmo nel brogliaccio.

PRESIDENTE. Abbiamo tutti i dati.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Mi sembra che erano le 20.45 e lo scrivemmo nel brogliaccio elettronico perché si apriva una scheda di intervento quando arrivava una chiamata, si vedeva la competenza di chi era. La passò il collega alla questura. Questo alle 20.45, dopo cinque, sei minuti il collega sempre in risposta alla chiamata del colonnello Aglieco che diceva che stava sul posto e che chiedeva l'invio dell'autoradio e delle pattuglie in circuito. Il collega sempre tramite Gamma

400 inviò l'autoradio, una pattuglia, mi sembra, di Asciano per farla avvicinare in città a disposizione del comandante provinciale. Poi mi sembra che chiamammo qualcuno, chiamai il colonnello Mortillaro perché avevamo delle disposizioni in merito.

PRESIDENTE. Lei ha chiamato il colonnello Mortillaro ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, l'ho chiamato io.

PRESIDENTE. Di sua iniziativa o perché...

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, avevamo delle disposizioni che per fatti di rilievo nell'ambito della provincia dovevamo interagire con i comandi, prima il comandante che era già sul posto e dopo un po' chiamai il colonnello Mortillaro. Poi non chiamai più nessun altro.

PRESIDENTE. Con il colonnello Aglieco ha avuto modo di interloquire ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Non ho parlato mai con il colonnello Aglieco quella sera, né con lui, né con nessun altro.

PRESIDENTE. Aveva colto che però il colonnello Aglieco aveva chiamato il suo collega ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, eravamo lì, si sentiva quello che si diceva, il collega poi chiamò l'autoradio, lo chiamò per Gamma 400. Con la Gamma 400 si sente cosa si dice.

PRESIDENTE. Lei cosa ricorda che è stato detto al collega ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Dal colonnello Aglieco?

PRESIDENTE. Sì.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Non so cosa gli disse il colonnello Aglieco. Gli disse che stava lì sul posto in via dei Rossi alla Rocca, chiedeva all'autoradio alle pattuglie in circuito per concorrere in OP dato che la situazione lì stava cominciando ... dato che era in zona centrale. Poi gli disse pure il nome della persona che era morta.

PRESIDENTE. Quindi lui aveva detto già il nome?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, lui ci disse il nome della persona che era caduta lì, che stava lì per terra. Io che mi ricordo altre chiamate di questo genere non...

PRESIDENTE. Ma per caso c'è stata qualche interlocuzione relativa al PM di turno?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, assolutamente no. Non abbiamo proceduto con nessun protocollo, con nessuna procedura.

PRESIDENTE. Quindi voi avevate il numero del PM di turno, ma non l'avete attivato?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, noi avevamo tutti i reperibili, ogni mese ci sono dei periodici, ci arrivavano i PM di turno, la pulizia delle strade. Avevamo tutti i periodici, ogni mese avevamo anche il PM di turno ma non attivammo nessuno, noi aspettavamo disposizioni dal comandante provinciale.

PRESIDENTE. Quindi eseguite gli ordini che ricevevate?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. La competenza era della polizia, sul posto c'era il comandante provinciale, per noi si lasciava aperto l'intervento per eventuali disposizioni che qualora il comandante provinciale avesse fatto da richiesta l'aggiungevamo nella scheda di intervento, ma non prendemmo nessuna iniziativa, non avvisammo nessuno.

PRESIDENTE. Io avrei concluso. La parola all'onorevole Migliorino.

LUCA MIGLIORINO. Grazie presidente. Grazie ovviamente della sua presenza signor Scarfone. Lei ha parlato di Gamma 400 che sarebbe la comunicazione che avviene tra...

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Radio, tra la centrale e le pattuglie.

LUCA MIGLIORINO. Sia in ingresso che in uscita?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Che lei sappia, anche in base alla sua esperienza, queste registrazioni sono registrate?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo.

LUCA MIGLIORINO. Ma si sentono oppure non si sentono?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Si sentono.

LUCA MIGLIORINO. Si sentono bene?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Lei ha detto: « Si parte in maniera automatica con un orario appena arrivata la telefonata », quindi arrivata la telefonata del dottor Mingrone, parte la segnalazione in automatico e poi, lei ha chiamato brogliaccio, mette delle indicazioni su quello che succede ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. In che senso ?

LUCA MIGLIORINO. Lei ha detto « Ho chiamato il... », chi ha detto che ha chiamato ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Il colonnello Mortillaro.

LUCA MIGLIORINO. Quindi viene scritto che lei ha chiamato il colonnello Mortillaro ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Scrivevamo: « Attivata la scala gerarchica ».

LUCA MIGLIORINO. Esiste una tabella con l'orario, chi l'ha chiamata o cose del genere ? Come funziona ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì. Poi nella scheda di intervento si mette il giorno, si mette l'ora, la fonte il 112, Siena, via dei Rossi, via Monte Pio, eccetera, poi che cosa si è fatto, su ordine del comandante Aglieco, si invia l'autoradio, si invia la...

LUCA MIGLIORINO. In questo caso aveva finito il turno il colonnello Aglieco, dopo la segnalazione avete chiamato la polizia quella sera ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Il collega transitò la chiamata alla polizia.

LUCA MIGLIORINO. Quindi avete sentito Aglieco tra la chiamata della polizia e quella dei carabinieri ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, dopo. Dalle 20.45 alle 21 abbiamo fatto queste tre operazioni, poi noi siamo stati in attesa di eventuali disposizioni, almeno io non ho fatto più niente, penso che il collega neanche perché stavamo accanto.

LUCA MIGLIORINO. Da questo punto di vista lei non si ricorda di qualche telefonata particolare quella sera ? Come sono le chiamate ? Quante furono le chiamate dal dottor Mingrone ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Io penso una, non ho sentito altre chiamate.

LUCA MIGLIORINO. Dal 118 invece avete avuto comunicazioni ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Noi abbiamo questo che voi chiamate brogliaccio, avete chiamato qualcun'altro oltre Mortillaro ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Informato tenente colonnello Grandini, capitano Manichino e tenente Cetola.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Li abbiamo informati noi ?

LUCA MIGLIORINO. C'è scritto qua. Inviato RTV turno sul posto, colonnello Aglieco già sul posto, informato tenente colonnello Grandini, capitano Manichino e tenente Cetola. Se lo ricorda?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, io non ho chiamato nessuno di questi qui.

LUCA MIGLIORINO. Inviato sul posto anche il luogotenente Cardiello?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Neanche.

LUCA MIGLIORINO. Neanche questo, però c'è scritto. E poi inviata pattuglia stazione di Asciano.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Mi ricordo che ho chiamato il colonnello Mortillaro, il collega ha ricevuto la chiamata sul 112 e l'ha transitata alla questura, poi non abbiamo fatto più niente, il collega tramite Gamma 400 chiamò l'auto-radio per portarsi sul posto e la pattuglia della stazione di Asciano.

LUCA MIGLIORINO. Quelli di Asciano stavano ad Asciano.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sono stati ...

LUCA MIGLIORINO. Chiamati per farli venire.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo.

LUCA MIGLIORINO. Però diciamo che stavano ad Asciano.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo, stavano ad Asciano.

LUCA MIGLIORINO. Lei ha detto che faceva il turno dalle 19 giusto?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. 19-1.

LUCA MIGLIORINO. E questo vale per tutti i carabinieri?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, c'era anche 19-1, potevano fare 1-7.

LUCA MIGLIORINO. Intendevo che il turno è sempre 19-1, non è che può iniziare alle 20 o alle 20 o alle 18?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, 19-1.

LUCA MIGLIORINO. È comunque 19-1. Quando inizia questo turno non si inizia già in pattuglia, si inizia dal viale Bracci, dalla stazione...

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo, da viale Bracci.

LUCA MIGLIORINO. Funziona così, uno viene là, magari si cambia e poi parte da là?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Se gli spettava la mensa veniva alle 18.30, consumava il secondo ordinario e poi alle 19 era pronto per uscire.

LUCA MIGLIORINO. Chi c'era nella pattuglia che chiamaste quella sera?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. C'era il vicebrigadiere, o brigadiere non ricordo, Gaudino e il carabiniere Carreddu.

LUCA MIGLIORINO. Quindi alle 19, da quello che ci dice, loro sarebbero dovuti stare...

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Erano fuori in circuito.

LUCA MIGLIORINO. In circuito che vuol dire ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. In circuito, fuori.

LUCA MIGLIORINO. Stavano in auto nella volante ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, in circuito.

LUCA MIGLIORINO. Alle 19 ho detto io, non iniziano da viale Bracci ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, escono e sono in circuito, sono in movimento.

LUCA MIGLIORINO. Alle 19 stanno a viale Bracci, dopo stanno in movimento giusto ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo, escono dalla caserma.

LUCA MIGLIORINO. Non prima.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, prima no.

LUCA MIGLIORINO. Prima non è possibile. Si ricorda quando li avete chiamati ? Come ha detto prima il presidente, possono essere importanti i tempi. Ovviamente non chiediamo il minuto, forse abbiamo pure i minuti in cui sono state fatte queste cose, più che altro quello che volevo capire è se

lei si ricorda se la volante stava in centro o da un'altra parte ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. In centro non penso, non credo che stavano in centro, non era nostro settore il centro quella sera.

LUCA MIGLIORINO. Quindi se c'è la polizia questo vuol dire che non ci sono i carabinieri ? Questo può essere importante.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Quando hanno istituito questo Piano di Controllo Coordinato del Territorio hanno fatto un'alternanza, hanno fatto un periodo ogni mese, all'una si cambiava il settore, se oggi toccava AB ai carabinieri, alla polizia toccava CD. Quindi ogni giorno c'era un'alternanza.

LUCA MIGLIORINO. Non c'era un'operazione speciale quella sera per cui dovevano esserci i carabinieri in centro ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Non se la ricorda questa cosa ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Non era il nostro settore.

LUCA MIGLIORINO. La parte centrale tra piazza del Campo, via Salimbeni, piazza Matteotti, era di competenza dei poliziotti, giusto ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, se rientrava nel settore AB.

LUCA MIGLIORINO. È difficile che si potesse trovare pure la macchina dei carabinieri ?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Se ci stava una via di mezzo può darsi che transitava di là, ma in quel caso non era lì.

LUCA MIGLIORINO. In quel caso non era lì?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda più o meno quando potrebbe essere arrivata la macchina dei carabinieri sul posto?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Penso che sia arrivata dalla chiamata, perché noi abbiamo anche gli stati, nella Gamma 400 ci sono degli stati specifici, per dire c'è lo stato 3 l'uscita, lo stato 4...

LUCA MIGLIORINO. Che cosa vuol dire gli stati?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Una volta che abbiamo dato la comunicazione all'autoradio, l'autoradio non ha più bisogno di contattarci per dirci: « Sono arrivato, sono sul posto », ci fa lo stato 6 e noi sappiamo che l'autoradio sta sul posto. Ci ha messo pochi minuti penso, non lo so, la chiamata l'ha fatta il collega, non so se gli ha chiesto dove stavano. Sicuramente gli avrà detto di portarsi in questo vicolo, via dei Rossi, su ordine di Golf, il comandante provinciale.

LUCA MIGLIORINO. Voi avete contattato la polizia e avete ricevuto questa telefonata che a noi risulta, tra le 20.44 e le 20.55 e una decina di secondi, chiamate direttamente la polizia, ma avete chiamato anche subito l'RTV che avete indicato oppure...

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Come è successo per mandare l'RTV?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Come le dicevo, ricevuta la chiamata sul 112 si è transitata la competenza territoriale alla questura. Poiché c'era l'intervento di un altro ente, noi non potevamo mandare la macchina a fare lo stesso intervento, altrimenti non ci sarebbe stata l'alternanza. Quindi abbiamo inviato la macchina su ordine del colonnello Aglieco, altrimenti non l'avremmo mai mandata, a meno che non ci fossero stati problemi di ordine pubblico. In tal caso il collega del COT (Centrale Operativa Telecomunicazioni) ci avrebbe chiesto ausilio, in quel caso la avremmo mandata.

LUCA MIGLIORINO. E questo stato che ha detto si ricorda come veniva più o meno definito *direction chanel, chanel name*, come poteva essere chiamato?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Si chiamano stati. Ci sono degli stati, ci sono degli elenchi proprio della Gamma 400, il numero 3 è l'uscita, il numero 4 è il rientro.

LUCA MIGLIORINO. Interessante. E quando arrivarono sul luogo ci fu questo stato per dire: « Siamo arrivati ».

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, ci fu lo stato, poi noi abbiamo...

LUCA MIGLIORINO. E chi chiamaste quella sera? Chi erano gli agenti?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Erano il vicebrigadiere Gaudino Rocco e il carabiniere Pietro Careddu.

LUCA MIGLIORINO. Come la chiamavano, mediante la Gamma 400 sarebbe stato la macchina? C'è un qualcosa che indica l'autovettura, l'RTV?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo.

LUCA MIGLIORINO. C'è anche questo.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. C'è il numero. C'è la 05, si digita la 05, si sceglie il canale, si invia la chiamata, abbiamo la risposta e gli diamo l'*input* alla macchina. E la macchina dice: « Va bene, ricevuto, mi porto sul posto ».

LUCA MIGLIORINO. Gamma 400 quando arriva una comunicazione anche solo una comunicazione tipo aperto, chiusa, si capisce.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. E dice l'orario in cui sono arrivati?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo.

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda se arrivarono, più o meno, dopo molto tempo, dopo poco tempo?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sono arrivati dopo pochissimo tempo, quattro o cinque minuti penso.

LUCA MIGLIORINO. Quindi la consecuzione cronologica è questa: ricevete la telefonata del dottor Mingrone, lei dice una sola.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Io una sola me ne ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Poi chiamate la polizia.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Ci ritroviamo che voi mandate l'RTV solo dopo la telefonata di Aglieco.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo.

LUCA MIGLIORINO. Non prima?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Quindi quando chiama Aglieco, ha chiesto che cosa era successo? Perché lei ha detto: « Ci ha detto pure il nome di chi stava a terra ».

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. E poi arriva dopo l'RTV.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo.

LUCA MIGLIORINO. Dopo che l'avete chiamata voi?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Certo, ma prima ci ha chiamato Aglieco.

LUCA MIGLIORINO. Prima la chiama Aglieco, vi dice ciò che è successo, voi chiamate la l'RTV.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, sempre il collega l'ha fatto, per-

ché era lui a quella postazione, il collega riceve la chiamata del colonnello Aglieco, chiama l'autoradio, sempre per Gamma 400, e si manda la macchina sul posto.

LUCA MIGLIORINO. Le telefonate che avevate in ingresso erano tutte registrate o potevano anche non essere registrate?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Se erano in urbana non sono registrate in urbana. Noi avevamo e abbiamo sempre un cellulare di servizio che non è registrato.

LUCA MIGLIORINO. Voi che stavate al centralino o voi i carabinieri che stavano in RTV?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Tutti abbiamo un cellulare privato, tutti possiamo accedere per servizio al cellulare di servizio della centrale. Invece di chiamare al centralino, il cellulare della centrale interagisce subito con l'operatore.

LUCA MIGLIORINO. E non passa questa registrazione?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sul cellulare non credo. Poi non lo so se ci sono i tabulati, non so.

LUCA MIGLIORINO. Lei si ricorda qualcosa di particolare che è successo quella sera relativamente alla chiamata del pubblico ministero?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Io non ho saputo niente né dei pubblici ministeri, né chi c'era sul posto. Come le ho detto prima, noi aspettavamo solo le disposizioni del comandante provinciale che stava sul posto.

LUCA MIGLIORINO. A noi è stato detto che non interviene sempre il colonnello, il comandante provinciale, però ci sono dei

casi in cui, anche se non interviene il comandante, poi si chiamano i PM, giusto? A lei è successo che, in occasione di un crimine, lei ha chiamato direttamente un PM, anche se il comandante non stava sulla scena?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, ma...

LUCA MIGLIORINO. La procedura quale era?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. L'operatore della centrale chiamava il PM quando chi operava sul posto chiedeva la presenza del PM oppure chiedeva di...

LUCA MIGLIORINO. Non gliela chiesero quella sera?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. A me no. Nemmeno al collega lo chiesero.

LUCA MIGLIORINO. Né a lei, né al collega lo chiesero?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente no.

LUCA MIGLIORINO. Come funzionava, avevate il nome e il numero dei magistrati o solo il numero?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. In quel periodo c'era un cellulare di servizio che avevano loro e più il nome, io adesso sto lavorando in un altro comando intermedio, c'è soltanto il numero del cellulare reperibile, non c'è più il nome.

LUCA MIGLIORINO. A me interessa nel 2013.

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. C'era il nome.

LUCA MIGLIORINO. C'era il nome?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì, c'erano il nome e il cellulare di servizio.

LUCA MIGLIORINO. C'erano sia il nome che il cellulare, si ricorda bene?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Mi sembra di sì.

LUCA MIGLIORINO. Le sembra o è sicuro?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Al 90 per cento c'era il nome.

LUCA MIGLIORINO. Lei ha ricevuto qualche telefonata di qualcuno che voleva sapere il nome del PM?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Eravate in una fase un po' concitata perché potevate aspettare degli ordini oppure avete proceduto in maniera normale alle telefonate di altre persone che avevano bisogno?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Eravamo abituati a fare quell'esigenza, qualsiasi cosa succedeva.

LUCA MIGLIORINO. Quindi non eravate concitati da dover chiudere qualche telefonata: « Adesso no, chiamati più tardi »?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Non è mai successo?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Quella sera non è successo?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, perché eravamo in due, uno poteva fare una cosa, uno poteva fare quell'altra cosa.

LUCA MIGLIORINO. Quindi non c'è stata questa concitazione?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, anche perché, come le ripeto, questa nostra attività è durata sì e no un quarto d'ora, venti minuti.

LUCA MIGLIORINO. Poi finisce là?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Poi noi attendiamo ulteriori disposizioni se dovessero arrivare, ma non sono arrivate.

LUCA MIGLIORINO. Sono arrivate altre telefonate?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No. Di qualche altra cosa sarà arrivata, ma di quel genere no.

LUCA MIGLIORINO. Intendevo sempre per quanto riguarda il caso David Rossi?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No, io non ricordo alcuna telefonata.

LUCA MIGLIORINO. Con i colleghi che stavano sul posto nessuna telefonata?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Mandate voi qualcuno a prendere il PM Marini?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Noi no.

LUCA MIGLIORINO. Qualcuno va a prendere il PM Marini però non è partito da voi? Il PM Marini ha chiamato per farsi andare a prendere da qualcuno oppure no?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No. Quando noi inviamo l'autoradio sul posto, come richiesto dal colonnello Aglieco, l'autoradio è a disposizione del colonnello Aglieco, non è più a disposizione della centrale. Il colonnello Aglieco poteva disporre dell'automobile come meglio credeva.

LUCA MIGLIORINO. Non avete avuto altri contatti con Careddu e Gaudino? Non avete avuto altri contatti con loro sempre riguardanti il caso Rossi?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Niente?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Io no.

LUCA MIGLIORINO. Col 118 si ricorda qualcosa in particolare?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Non avete ricevuto una telefonata dal 118?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Che io ricordi no.

LUCA MIGLIORINO. Quindi, una telefonata da Mingrone, poi nessun'altra che lei ricordi?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Che ricordi quella sera una chiamata al 112, la chiamata del colonnello Aglieco e noi inviamo l'autoradio. Almeno io ricordo quello.

LUCA MIGLIORINO. Se noi avessimo delle registrazioni che dicono il contrario?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Io mi ricordo questo.

LUCA MIGLIORINO. Lei si ricorda questo?

ALESSANDRO SCARFONE, *brigadiere capo qualifica speciale dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Presidente, vorrei passare in seduta segreta.

PRESIDENTE. Se non ci sono altre domande propongo di passare in seduta segreta.

(Così rimane stabilito. I lavori della Commissione proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).

PRESIDENTE. Ringrazio ancora il signor Scarfone e dichiaro conclusa la sua audizione.

ANDREA ROSSI. Presidente, vorrei proporre di invertire gli ultimi due punti dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Nel constatare che non vi sono obiezioni alla proposta dell'onorevole Rossi, la accogliamo e procediamo all'audizione dell'appuntato scelto dell'Arma

dei carabinieri, Pietro Careddu, poi del brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri, Rocco Gaudino.

La seduta, sospesa alle 15.10, riprende alle 15.15.

Audizione dell'appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri, Pietro Careddu.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione dell'appuntato scelto Pietro Careddu che ringrazio per avere accolto l'invito della Commissione. L'audizione si svolge in forma libera, di essa sarà redatto un resoconto stenografico che verrà conservato negli uffici della Commissione. Avverto il nostro ospite che, se lo riterrà opportuno, qualora ritenga di doverci fornire informazioni particolarmente delicate, potrà chiedere che i lavori della Commissione proseguano in seduta segreta, nell'ambito di un reciproco obbligo di riservatezza. Do la parola all'appuntato scelto Pietro Careddu, componente dell'equipaggio dell'autoradio che intervenne a vicolo di Monte Pio la sera del 6 marzo 2013. La invito a riferire alla Commissione quello che ricorda di quella serata, poi le faremo delle domande per precisare degli aspetti che noi riteniamo particolarmente importanti.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sono l'appuntato scelto Careddu, all'epoca dei fatti del 6 marzo 2013 facevo parte dell'equipaggio della aliquota radiomobile in qualità di autista di guida veloce. Ero comandato di servizio dalle 19 alle 01. La sera, intorno alle 20.50, 20.55 circa, ricevemmo, mediante la chiamata dalla Gamma 400, quindi della radio che abbiamo a disposizione all'interno dell'auto, un intervento da parte della nostra centrale operativa, il quale ci riferiva che dovevamo recarci presso il vicolo di Monte Pio su richiesta del comandante provinciale, quindi del colonnello, il quale aveva chiesto di mandare la nostra auto in quanto vi era una persona a terra, probabilmente deceduta. Il comandante si trovava sul posto. Ricordo bene che il mio collega, il brigadiere Gaudino Rocco, ed io

ci trovavamo più o meno all'altezza di Colonna San Marco, che dista dalla sede del Monte dei Paschi, Rocca Salimbeni, circa quattro o cinque minuti. In quell'orario, non essendoci tantissimo traffico, ricordo di avere percorso il tratto di strada che va da Colonna San Marco a Rocca Salimbeni in cinque minuti circa, presumo di essere giunto sul posto intorno alle 9, alle 9 meno qualche minuto. Andammo direttamente sull'obiettivo in via Rocca Salimbeni nei pressi del vicolo di Monte Pio, se non erro avevamo percorso via Dei Rossi, non ricordo se da via Banchi di Sopra o dalla parte opposta, ma mi pare da via Banchi di Sopra. Nei pressi del vicolo di Monte Pio incrociammo i componenti della volante della questura.

PRESIDENTE. Erano già arrivati ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Erano già arrivati sul posto, scambiammo qualche parola e riferirono a me e al brigadiere Gaudino che erano giunti da poco e si stavano recando entrambi all'interno del palazzo del Monte dei Paschi di Siena per chiudere l'ufficio di David Rossi. Erano Livio Marini e Federico di cui non mi ricordo il cognome, l'altro componente della pattuglia. Oltre a questo ci riferiscono che sul posto era presente il nostro comandante provinciale. Ci lasciamo, loro vanno dove ci riferiscono e noi ci portiamo in vicolo di Monte Pio dove c'è il comandante provinciale. Non ci addentriamo nel vicolo dove c'è il corpo di David Rossi, ma ci limitiamo a delimitare la zona con il nastro rosso in modo tale da non fare inquinare la zona da persone esterne agli operanti. Successivamente a questo iniziano ad arrivare sul posto persone di ogni tipo. Adesso non ricordo sinceramente dopo quanto tempo, forse dieci, venti minuti dopo che eravamo sul posto, il brigadiere Gaudino rimane davanti al vicolo di Monte Pio, mentre io vado insieme al luogotenente Cardiello all'interno di Rocca Salimbeni. Saliamo all'interno del Monte dei Paschi unitamente a uno dei due poliziotti, se non ricordo male. Mi viene chiesto dal maresciallo Cardiello di accompagnarlo su.

Quando saliamo, ricordo che l'ufficio era sicuramente chiuso a chiave e uno dei due poliziotti aveva le chiavi e ha aperto l'ufficio. Unitamente al luogotenente Cardiello e al poliziotto sono entrato all'interno dell'ufficio e siamo rimasti all'interno dell'ufficio forse per un minuto al massimo. In mia presenza nessuno dei poliziotti e il luogotenente Cardiello ha toccato assolutamente niente, ma ricordo bene di avere notato la finestra dell'ufficio aperta. Questo lo ricordo benissimo. Un'altra cosa che ricordo è che il luogotenente Cardiello disse se qualcuno magari vedeva se ci fosse qualche bigliettino di addio o qualcosa del genere. «Guardiamo se ci fosse qualche bigliettino d'addio», visto che comunque c'era un cadavere sotto la finestra, siamo entrati nell'ufficio, una prassi. Non c'era niente visivamente e siamo riusciti dall'ufficio. È stato richiuso l'ufficio.

PRESIDENTE. In quel momento lì non c'erano magistrati?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente no. Anche perché nel momento in cui è stato chiuso nell'ufficio, nel percorso inverso, il luogotenente Cardiello mi ha incaricato di andare a prendere presso la sua abitazione il dottor Marini, il pubblico ministero. Quindi una volta sceso giù al Monte dei Paschi ho preso da solo, perché il brigadiere Gaudino è rimasto a presidiare il vicolo di Monte Pio, l'autoradio di servizio e mi sono recato alla casa privata del dottor Marini. L'ho prelevato e il tempo di andare a Basciano, tornare nel comune di Monteriggioni, tornare presso il Monte dei Paschi, ho lasciato il dottor Marini davanti a Rocca Salimbeni dove, se non ricordo male, il luogotenente Cardiello lo attendeva davanti all'entrata principale del Monte dei Paschi di Siena, a Rocca Salimbeni. Ho parcheggiato l'auto di servizio e mi sono recato nuovamente in vicolo di Monte Pio per proseguire il servizio di ordine pubblico, per non far avvicinare le persone al luogo.

PRESIDENTE. Come è avvenuta l'identificazione del dottor Marini come PM di turno?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non so assolutamente se fosse o meno il PM di turno il dottor Marini. Il luogotenente Cardiello, all'epoca il comandante della stazione di Siena centro, non dicendomi chi fosse o chi non fosse il PM di turno, mi ha detto: «Vai a prelevare il dottor Marini presso la sua abitazione», io non ho chiesto.

PRESIDENTE. Sapeva già dove era l'abitazione del dottor Marini?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, conoscevo già l'abitazione del dottor Marini perché, essendo un pubblico ministero da diverso tempo su Siena, è un obiettivo sensibile, essendo l'abitazione di un pubblico ministero.

PRESIDENTE. Quindi era già a conoscenza dell'indirizzo e non ha avuto bisogno di chiedere e di fare ulteriori richieste?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente no.

PRESIDENTE. Però non ci sono state interlocuzioni con il colonnello Aglieco circa l'identificazione del magistrato competente?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, assolutamente.

PRESIDENTE. Né lei ha sentito qualcuno che ne parlava col colonnello Aglieco?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sinceramente no.

PRESIDENTE. Col colonnello Aglieco in tutta questa fase lei ha ...

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Ho visto il colonnello Aglieco sul posto in vicolo di Monte Pio. Col brigadiere che era il mio capo servizio abbiamo interloquito con il colonnello, probabilmente ci avrà detto: «Si tratta del capo comunicazione Monte dei Paschi, è David Rossi, state qui».

PRESIDENTE. Lei non ricorda una conversazione di particolare significato da riferire a noi?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, sinceramente no. Oltre al fatto che ci ha informato della situazione inerente al servizio, altre informazioni non sono state riferite a noi.

PRESIDENTE. Onorevole Migliorino.

LUCA MIGLIORINO. Grazie presidente, grazie ovviamente della sua presenza qui signor Careddu. Vorrei ripercorrere con lei delle informazioni che sono interessanti. Io vivo verso San Marco, quindi conosco la strada. Lei riceve questa telefonata ha detto intorno alle 20.50.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. La chiamata sulla radio, non la telefonata.

LUCA MIGLIORINO. Quando arriva la chiamata sulla radio Gamma 400, ci è stato riferito.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

LUCA MIGLIORINO. Vi sono delle informazioni che indicano che avete ricevuto questa telefonata col Gamma 400? Ci sono degli stati che dicono col numero 1 succede una cosa, col numero 2 succede un'altra?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda come funzionava?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sinceramente ero alla guida, però ricordo in maniera nitida la voce dell'operatore sulla radio che ci riferisce che ci dobbiamo portare in vicolo di Monte Pio in quanto Golf (acronimo di comandante provinciale nel linguaggio criptato) ha richiesto il nostro intervento sul vicolo di Monte Pio perché c'era una per-

sona a terra. Lo stato da parte nostra non c'è stato perché gli stati sulla Gamma 400 eventualmente li diamo noi se siamo noi a dover dare una comunicazione alla centrale operativa. Per esempio lo stato 3 di uscita sta a significare che l'autoradio in servizio sta prestando servizio, sta iniziando il servizio. Altri stati indicano il luogo di arrivo sull'obiettivo.

LUCA MIGLIORINO. Infatti ci è stato spiegato. Quando ricevete la chiamata per arrivare è un Gamma 400 anche quello no?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, è Gamma 400, però in sostanza, con riferimento a Gamma 400, quando riceviamo la chiamata all'interno dell'autoradio, in maniera spicciola sentiamo un « bip » che suona, nel momento in cui abbiamo una cornetta all'interno dell'auto che è collegata alla radio, nel momento in cui si alza la cornetta comunichiamo con il centralinista che ci dà l'intervento.

LUCA MIGLIORINO. Questo viene registrato sul fatto che voi avete comunicato, quindi alzando la cornetta rimane registrato che voi avete alzato la cornetta?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì.

LUCA MIGLIORINO. Quindi funziona in questo modo: è importante davvero, grazie. Le telefonano dalla centrale dopo che il colonnello Aglieco ha chiesto il vostro supporto?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì.

LUCA MIGLIORINO. Non è che quelli della centrale operativa...

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Quello che abbiamo capito noi dalla chiamata che abbiamo ricevuto è che il colonnello comandante provinciale ha contattato la centrale, la

centrale in seguito ha chiesto il nostro intervento perché era il colonnello che ha fatto la richiesta.

LUCA MIGLIORINO. Le sto facendo vedere un foglio. Inizia dal 513 C81F, inizia da C81F dopo 513 e continua sotto. Quindi la parte grande prima e poi quella piccola dopo. C'è un Gamma 400 lo vede?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Mi può spiegare per esempio « Channel » che cosa vuol dire?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sinceramente guardi non ...

LUCA MIGLIORINO. Questa comunicazione che avviene è quando voi alzate questa...

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Presumo di sì, ma questa è la prima volta che vedo una ... Probabilmente presumo che chi ha fatto dei corsi specifici sulla Gamma 400 le sapia decifrare questi codici.

LUCA MIGLIORINO. Lei non sapeva.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente.

LUCA MIGLIORINO. Sa quello che succede in generale ma non a livello tecnico.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sono le funzioni della Gamma 400, però non le so decifrare questi codici.

LUCA MIGLIORINO. Va bene, grazie. Da quello che ci ha detto potrebbe essere quando voi rispondete, potrebbe essere l'input che ci dà un orario preciso di quanto è successo.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

LUCA MIGLIORINO. Lei è sicuro che questo avviene dopo che il colonnello Aglieco ha chiesto il vostro intervento?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sicuro no, però nella chiamata che abbiamo ricevuto dalla centrale, il centralinista in servizio ci riferisce: « Portatevi su vicolo di Monte Pio in quanto Golf » – quindi il comandante provinciale – « richiede il vostro intervento sul posto e lui è lì ». La centrale ci dice che il colonnello è sul posto e richiede il nostro intervento, quindi presumo che sembra che il colonnello richieda il nostro intervento in quanto già lì sul posto e dobbiamo recarci a dare manforte.

LUCA MIGLIORINO. Lei aveva un orario di servizio quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Dalle 19 alle 01.

LUCA MIGLIORINO. Da dove parte, da viale Bracci?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Parto da casa mia, vado in viale Bracci, indosso l'uniforme. Poi, dopo che abbiamo preparato l'autoradio di servizio, abbiamo preso le armi, alle 19 diamo il cambio alla pattuglia che termina il servizio, e da viale Bracci partiamo per l'itinerario che abbiamo da percorrere.

LUCA MIGLIORINO. Quindi alle 19 precise?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. 19.02.

LUCA MIGLIORINO. Qualche minuto dopo, se no stava a Viale Bracci quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì.

LUCA MIGLIORINO. Non stava da un'altra parte?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Non c'era un'operazione dei carabinieri quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Un'operazione?

LUCA MIGLIORINO. Sì. Lei non se lo ricorda?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Che io ricordi no.

LUCA MIGLIORINO. Lei non faceva parte di alcuna operazione quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, che io ricordi no.

LUCA MIGLIORINO. Non usciva da un altro turno? Lei ha iniziato alle 19 quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Che io ricordi sì, 19-01.

LUCA MIGLIORINO. Noi abbiamo molti carabinieri che poi si trovano sulla zona, no?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Certo, assolutamente.

LUCA MIGLIORINO. Lei poi mi dice che la zona, almeno da quello che c'è stato riferito, era divisa tra polizia e carabinieri?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì. La città era suddivisa in settori tra polizia e carabinieri per cercare di non intrecciare gli interventi, quindi i settori erano A, B, C e D. Quella sera, se non ricordo male, la polizia aveva il settore dove è avvenuto il ...

LUCA MIGLIORINO. Quindi voi non c'eravate?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. In genere state a San Marco?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto, però su richiesta del comandante provinciale, a prescindere dal settore, la pattuglia si porta ugualmente sul posto.

LUCA MIGLIORINO. E lei con chi era quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Con il brigadiere Gaudino Rocco.

LUCA MIGLIORINO. Prima di arrivare a via Dei Rossi, siete stati comunque sempre insieme in pattuglia? Vi siete divisi quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Ci siamo divisi nel momento in cui io poi...

LUCA MIGLIORINO. Prima di arrivare dicevo.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, prima di arrivare eravamo in macchina insieme.

LUCA MIGLIORINO. Stavate sempre insieme?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Nell'auto.

LUCA MIGLIORINO. Siete andati all'ospedale quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non me lo ricordo sinceramente. Lei intende prima dell'intervento?

LUCA MIGLIORINO. Sì, prima di arrivare sull'intervento.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sinceramente non lo ricordo. Può essere che sia stato all'ospedale per qualche intervento.

LUCA MIGLIORINO. Noi vorremmo capire anche i tempi di arrivo. Avete lavorato insieme e vi siete visti alle 19 quella sera?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sicuramente qualche minuto prima delle 19.

PRESIDENTE. Forse l'onorevole Migliorino vuole capire più o meno che giro fate. Quando uscite alle 19 qual è il giro?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Usciamo alle 19 dalla caserma e abbiamo ordini di servizio dove sono riportati gli obiettivi che dobbiamo vigilare. Da turno a turno cambiano obiettivi, persone da controllare sottoposte ad arresti domiciliari, bar da verificare, stazione ferroviaria. Nell'arco del servizio, delle sei ore.

LUCA MIGLIORINO. Quindi avete una tabella.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto, vengono annotati gli orari in cui ci sono i passaggi nei vari obiettivi sensibili e così via.

LUCA MIGLIORINO. Quindi quella sera iniziaste alle 19. Lei ci ha detto che alle 20.50, 20.55 siete arrivati dopo cinque minuti da Porta San Marco.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, pressoché quell'ora lì.

LUCA MIGLIORINO. Poi ci ha detto che avete incrociato i poliziotti Gigli e Marini. Vi conoscevate con questi poliziotti?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì. Ci conoscevamo perché quando facevo servizio a Siena, gli equipaggi della questura e

della radiomobile erano sempre gli stessi, quindi ci incontravamo spesso anche per scambiare informazioni, per confrontarci, pertanto ci conoscevamo abbastanza bene.

LUCA MIGLIORINO. Vi siete incontrati sul vicolo.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sul vicolo o ...

LUCA MIGLIORINO. Mi perdoni perché via Dei Rossi sembra una strada più piccola, vi siete incontrati verso l'Arco De Rossi più o meno?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, più o meno, non ricordo bene con precisione il punto in cui ci siamo incontrati, presumo tra vicolo di Monte Pio e l'Arco dei Rossi, presumo più o meno lì e loro si stavano recando presso ...

LUCA MIGLIORINO. I due poliziotti erano con una persona, si ricorda?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Questo non lo ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Si stavano facendo accompagnare dal dottor Mingrone?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Può essere, però non ...

LUCA MIGLIORINO. Poi, siete saliti nell'ufficio di Rossi lei ha detto.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Successivamente, col luogotenente Cardello.

LUCA MIGLIORINO. Non si ricorda se stavano insieme a qualcuno?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non me lo ricordo, può essere che fossero insieme a qualcuno, però non glielo so dire al cento per cento.

LUCA MIGLIORINO. Questo è un punto importante, lei si ricorda bene che uno dei poliziotti le apre la porta e siete entrati per un minuto, un minuto e mezzo nell'ufficio?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì. Non l'apre a me.

LUCA MIGLIORINO. Nei rapporti non è menzionata questa « occhiata », non voglio dire « sopralluogo » per non sbagliare, non è scritto da nessun parte che voi siete entrati in quell'ufficio.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Noi, sinceramente, non abbiamo redatto neanche una annotazione di servizio con il brigadiere Gaudino, non abbiamo ritenuto opportuno farlo anche perché il brigadiere Gaudino era lì per delimitare la zona. Io mi sono limitato ad accompagnare il luogotenente Cardiello, perché mi ha ordinato di farlo. Sono andato con lui per vedere la situazione come è capitato anche altre volte in casi di suicidio.

LUCA MIGLIORINO. Le ha detto: « Vediamo se ci sono dei bigliettini ».

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, qualche bigliettino di addio.

LUCA MIGLIORINO. E voi che avete visto?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Niente. Mi ricordo che era tutto in ordine, la scrivania era in ordine. L'unica cosa che ricordo bene era la finestra aperta.

LUCA MIGLIORINO. Quindi non c'era nessuno davanti alla porta, ma la porta era chiusa a chiave?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

LUCA MIGLIORINO. Più o meno indicativamente che ora è secondo lei?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Come le dicevo prima, presumo che da quando siamo arrivati noi sul posto con il brigadiere Gaudino a quando poi io sono salito sopra col luogotenente Cardiello possono essere passati dieci, quindici minuti dopo che siamo saliti.

LUCA MIGLIORINO. Quindi verso le 9.15, 9.20?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Nel cestino avete guardato?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, assolutamente no.

LUCA MIGLIORINO. Vi siete avvicinati alla finestra? Vi siete esposti?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Presumo che si sia avvicinato alla finestra il luogotenente Cardiello.

LUCA MIGLIORINO. Avete toccato qualcosa?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, nessuno dei presenti.

LUCA MIGLIORINO. Avete spostato la sedia, cose di questo tipo?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, assolutamente, ricordo questo proprio con certezza.

LUCA MIGLIORINO. C'era gente quando siete saliti?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Avete incrociato qualcuno che scendeva mentre voi stavate salendo ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, che io ricordi no.

LUCA MIGLIORINO. Era vuoto sopra ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sono salito col luogotenente Cardiello e poi dopo...

LUCA MIGLIORINO. Uno dei due poliziotti stava attendendo davanti.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

LUCA MIGLIORINO. Che le ha aperto la porta e siete entrati ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto. Quindi presumo che la porta l'avevano chiusa precedentemente quando noi li avevamo incrociati all'inizio, erano saliti di sopra per chiudere la porta.

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda se c'era l'autoambulanza all'Arco De Rossi quando è arrivato ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Su questo ho riflettuto, sinceramente non ricordo se l'ambulanza era presente sul posto quando noi siamo arrivati su vicolo di Monte Pio o è arrivata qualche istante dopo il nostro arrivo.

LUCA MIGLIORINO. Sul posto vuol dire ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Dove c'era il cadavere.

LUCA MIGLIORINO. L'autoambulanza ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Non l'ha vista all'Arco De Rossi su via Banchi di Sopra ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Questo non lo ricordo sinceramente.

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda se c'erano gli operatori già del 118 ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Come le dicevo poco fa, non ricordo se erano presenti sul posto o nei pressi del vicolo.

LUCA MIGLIORINO. Però lei nel vicolo non c'è arrivato ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Siamo arrivati, certo che siamo arrivati.

LUCA MIGLIORINO. È arrivato all'Arco Dei Rossi oppure fino al vicolo ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Siamo arrivati all'Arco Dei Rossi dove abbiamo incontrato i poliziotti, poi abbiamo proseguito per vicolo di Monte Pio.

LUCA MIGLIORINO. Quindi i poliziotti se ne sono andati e voi avete continuato ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì, certo.

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda che cosa facevano gli operatori del 118 ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Quello che le dicevo prima, non ricordo se erano presenti sul posto o sono arrivati qualche istante dopo. Però mi ricordo che sicuramente erano nei pressi del cadavere che stavano facendo le operazioni di soccorso.

LUCA MIGLIORINO. Quindi non si ricorda se c'era l'autoambulanza, ma c'erano gli operatori del 118 ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, assolutamente.

LUCA MIGLIORINO. Le prime parole che avete scambiato più o meno con il comandante? Vi ha dato degli ordini? Quello se lo ricorda più o meno?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Ci ha detto semplicemente di restare lì sul posto, di non fare avvicinare nessuno, probabilmente non so se a me o al mio capo servizio, ha riferito che si trattava di David Rossi, capo comunicazione Monte dei Paschi di Siena.

LUCA MIGLIORINO. Quindi Cardiello è venuto dal vicolo per dire: «Accompagnami»?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Come le dicevo prima non ricordo se venne Cardiello da me, o qualcuno che era lì sul posto mi disse: «Vai da Cardiello che devi andare con lui». Non ricordo se lui personalmente si è avvicinato, o Cardiello mi attendeva davanti a Rocca Salimbeni e qualcuno mi ha detto: «Vai che c'è il luogotenente Cardiello che sta da solo e devi accompagnarlo».

LUCA MIGLIORINO. Lei poi è andato a prendere il PM Marini. Chi le ha detto di andare a prenderlo?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Il luogotenente Cardiello.

LUCA MIGLIORINO. Cardiello aveva sentito il PM Marini?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non glielo so dire.

LUCA MIGLIORINO. Non gliel'ha detta questa cosa?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No. Mentre stavamo scendendo dall'ufficio nelle scale mi disse:

«Adesso che vai giù prendi l'auto e vai a prendere il dottor Marini a casa sua».

LUCA MIGLIORINO. Avete provato a cercare il PM? Ci è stato detto che non si trovava.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sinceramente no.

LUCA MIGLIORINO. Come è possibile una cosa del genere? Avete subito pensato di chiamarlo?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non noi, sinceramente non noi dell'equipaggio radiomobile perché poi una volta che dieci, quindici minuti dopo è arrivato il luogotenente Cardiello, era un nostro superiore anche se non diretto, era il comandante della stazione di Siena centro, eventualmente se ne sarebbe occupato lui.

LUCA MIGLIORINO. Che cosa era il signor Gaudino allora?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Brigadiere.

LUCA MIGLIORINO. Lei non sa se Gaudino poi ha provato a telefonare il PM? Non ve la siete detta questa cosa?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Le dico quasi con certezza che non ha chiamato, non ha né provato, né pensato di chiamare il PM, presumo, il brigadiere Gaudino. Anche perché ce lo saremmo detti fra di noi, o per lo meno lui lo avrebbe riferito a me.

LUCA MIGLIORINO. Lei mette il nastro a via De Rossi?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto. L'abbiamo messo io e il brigadiere Gaudino che eravamo sul posto in direzione delle persone che a piedi in teoria giungono dall'Arco Dei Rossi in direzione di vicolo di Monte Pio, per bloccarle e non farle accedere.

LUCA MIGLIORINO. Quanta gente entrava e usciva da quel vicolo ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Dal vicolo dove c'era il cadavere ?

LUCA MIGLIORINO. Dove era il corpo di David Rossi ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Oltre a noi operatori nessuno perché le persone che arrivavano sul posto non entravano nel vicolo, venivano bloccate da dove c'era il nastro.

LUCA MIGLIORINO. Parla di civili ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì.

LUCA MIGLIORINO. La DIGOS è entrata ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Comunque, poi, dopo iniziano ad arrivare numerose persone, sia civili che militari, o appartenenti alle forze dell'ordine.

LUCA MIGLIORINO. I militari potevano entrare in quel vicolo ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Ora io non ricordo, non stavo a guardare se il colonnello Aglieco o qualche altro superiore entrava e usciva dal vicolo, più che altro ero concentrato sul fatto di non far ...

LUCA MIGLIORINO. Il superiore lo dice riferendosi ai carabinieri ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Ai miei superiori diretti.

LUCA MIGLIORINO. L'avrebbe conosciuto se c'era qualche superiore suo ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda se è entrata la Guardia di finanza in quel vicolo ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Ora sinceramente non ...

LUCA MIGLIORINO. E la DIGOS ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Qualcuno lo potevo conoscere, qualcuno no sinceramente.

LUCA MIGLIORINO. Sono entrati ? C'era molta gente che entrava e usciva da quel vicolo ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Molta gente no.

LUCA MIGLIORINO. Ci è stato riferito dall'allora maresciallo oggi capitano Cardello che effettivamente siete andati a dare un'occhiata nell'ufficio. Il fatto dei biglietti forse se lo ricordava, non ce l'ha detto, è interessante, però ci dice anche quello che lui vede quando entra nel vicolo. Lei che cosa ha visto quando è entrato nel vicolo di particolare vicino al corpo del dottor Rossi ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Io non mi sono proprio avvicinato al corpo.

LUCA MIGLIORINO. A due, tre metri ci sarà arrivato.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Forse qualcosa di più. Mi ricordo che da dove sono io in questo momento forse all'angolo della stanza era la distanza in cui vedevo il cadavere e quindi non mi sono proprio avvicinato.

LUCA MIGLIORINO. Il luogotenente Cardello si avvicinò al corpo ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non me lo ricordo sinceramente perché veramente cercavo di

stare attento. C'erano tante persone, poi successivamente sono iniziati ad arrivare anche dei giornalisti, cercavo di tenere il più possibile ordine e di non fare avvicinare nessuno al vicolo.

LUCA MIGLIORINO. Lei si trova in diverse scene, perché è lei che va a prendere il PM Marini, lei ha detto di averlo portato a Rocca Salimbeni.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto, in piazza Salimbeni davanti all'entrata principale di Monte dei Paschi di Siena.

LUCA MIGLIORINO. Siete arrivati da Piazza Matteotti.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Non siete andati sul vicolo prima?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente no.

LUCA MIGLIORINO. Dopo che è salito in ufficio a dare quell'occhiata, mezzo sopralluogo, un minuto e mezzo, ha richiuso la porta e ci è rimasto di nuovo il poliziotto, si ricorda se era Marini o se era Gigli?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, sinceramente non ricordo chi dei due.

LUCA MIGLIORINO. Avete fatto delle foto quando siete entrati?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, assolutamente.

LUCA MIGLIORINO. Un video, qualcosa?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Quando siete arrivati in quel vicolo c'erano gli altri magistrati oppure no? Chi c'era?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Quando sono ritornato nel vicolo?

LUCA MIGLIORINO. Sì, quando è ritornato nel vicolo.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Quando sono ritornato nel vicolo, altri magistrati non li ricordo sul posto, probabilmente c'erano ma c'era veramente tantissima gente.

LUCA MIGLIORINO. Qualcuno ha visto il corpo prima di andare in ufficio oppure siete andati direttamente in ufficio? Lei si ricorda se prima di questo sopralluogo che sarebbe avvenuto verso le 9.45 qualcuno era già a via Dei Rossi o nel vicolo?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Magistrati sinceramente non me li ricordo lì davanti al vicolo di Monte Pio. Mi ricordo il tenente colonnello Mortillaro che era lì presente.

LUCA MIGLIORINO. Il vicequestore aggiunto Alessia Baiocchi se la ricorda?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, sinceramente no.

LUCA MIGLIORINO. La conosce?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, di persona la conoscevo, però non ricordo, adesso non la ricordo lì sul luogo.

PRESIDENTE. La parola all'onorevole Rossi.

ANDREA ROSSI. Grazie. Partirei da quando voi entrate in servizio. Risulta che alle ore 19 avete comunicato alla centrale che dovevate dare il cambio alla pattuglia smontante ma che non potevate essere impiegati. Voi dite che non potete essere im-

piegati e che dovete rimanere a disposizione del tenente, risulta da materiale a nostra disposizione.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Ora sinceramente non ricordo, però probabilmente c'era qualche altro intervento che dovevamo svolgere prima, appena usciti alle 19. Non ricordo di cosa si tratta.

ANDREA ROSSI. Lei non si ricorda perché dovevate rimanere a disposizione?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, sinceramente no.

ANDREA ROSSI. Nonostante foste entrati in servizio?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, sinceramente no.

ANDREA ROSSI. Il tenente in quel caso chi era? Il tenente della radiomobile?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Il tenente della radiomobile era il comandante del nucleo operativo radiomobile, il tenente Edoardo Cetola.

ANDREA ROSSI. Quindi non si ricorda neanche a che ora avete finito di rimanere a disposizione del tenente?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, sicuramente alle 20.50, 20.55 eravamo sicuramente liberi perché siamo andati sul vicolo di Monte Pio.

ANDREA ROSSI. Quindi nello *slot*, dalle 19 alle 20.30, cosa stavate facendo?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Probabilmente abbiamo fatto qualche altro intervento, però sinceramente adesso non ricordo di cosa si tratta.

ANDREA ROSSI. Non risulta neanche dagli accertamenti che doveva fare Gaudino presso il pronto soccorso se per caso si ricorda?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Può essere, può essere.

ANDREA ROSSI. Se le può essere d'aiuto per ricordare.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Può essere che abbiamo fatto qualche accertamento, però sinceramente non lo ricordo adesso, sono passati tanti anni.

ANDREA ROSSI. Le chiedo una cosa, lei era autista diceva prima.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

ANDREA ROSSI. Come mai è lei che lascia la pattuglia lasciando sul posto, perché mi sembra che il collega con lei...

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Era il brigadiere caposervizio.

ANDREA ROSSI. Sì, era il caposervizio che quindi rimane sul posto a fare controllo di ordine pubblico, come ha detto prima, e lei invece scende per andare con Cardiello, lasciando quindi la pattuglia, cioè la guida?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, mi è stato ordinato di andare.

ANDREA ROSSI. È una casualità?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, il caposervizio rimane il brigadiere Gaudino che era con me, però in quella occasione specifica mi viene chiesto di andare unitamente al luogotenente Cardiello, in quel momento non

potevo dire: « Come mai non chiamate Gaudino ? », mi è stato ordinato e sono andato.

ANDREA ROSSI. Quindi può essere che lei sia in ufficio con Cardiello tra le 21.05, 21.10? In ufficio del Rossi.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Forse qualche minuto più avanti delle 21.05, perché facendo un po' di calcoli, come dicevo prima, l'intervento c'è stato richiesto verso le 20.50-20.55, il tempo materiale di giungere sul posto, parlare con i poliziotti e ritornare, giungere sull'obiettivo, quindi sul vicolo di Monte Pio e poi, forse dopo 10 minuti circa, un quarto d'ora anche, ho raggiunto il luogotenente Cardiello, o lui ha raggiunto me, e poi siamo andati su in ufficio.

ANDREA ROSSI. Lei usò la macchina per arrivare e poi per andare dal dottor Marini? O usò la macchina anche per fare altro in quel lasso di tempo?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, altro no.

ANDREA ROSSI. Quindi tutti i movimenti sono stati fatti a piedi?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non ricordo se ho messo la macchina, ho preso l'autovettura di servizio, sono andato in Rocca Salimbeni davanti o sono andato a piedi e poi successivamente, per andare a prendere il dottor Marini, comunque era vicino quindi è probabile che abbia lasciato la macchina in via Dei Rossi e poi per andare a prendere il dottor Marini a piedi sono andato a prendere l'auto e sono andato a Basciano.

ANDREA ROSSI. Lei va da solo a prendere il dottor Marini?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì.

ANDREA ROSSI. Durante il percorso, il tragitto in auto ha avuto modo di scambiare col PM qualche informazione?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Dopo che ho prelevato il dottor Marini?

ANDREA ROSSI. Sì, avete avuto uno scambio tipo cosa è successo, cosa non è successo?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, che è successo, cosa non è successo, in sostanza. Che cosa è successo, c'era questa persona a terra, una persona a terra in vicolo di Monte Pio che era David Rossi, l'avevo saputo poco prima da chi era presente e basta.

ANDREA ROSSI. Non si ricorda se durante il tragitto il Marini fa delle telefonate?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, sinceramente no.

ANDREA ROSSI. Quindi lei torna nei pressi della banca.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

ANDREA ROSSI. Con il dottor Marini.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

ANDREA ROSSI. Arriva davanti a ...

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. All'ingresso di Monte dei Paschi.

ANDREA ROSSI. Lei sale o lascia il dottor Marini al luogotenente Cardiello?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Lascio il dottor Marini al luogotenente Cardiello.

ANDREA ROSSI. In quel momento lei torna a riprendere il veicolo.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Torno, riprendo l'au-

toveittura, con l'autoveittura ritorno in via De Rossi, non mi ricordo che percorso abbia fatto se da sotto o da sopra, comunque parcheggio l'auto, mi metto insieme al brigadiere Gaudino a presidiare la zona.

ANDREA ROSSI. Quando lei arriva davanti a Rocca Salimbeni e trova il Cardiello ci sono già anche gli altri PM? Nastasi?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Che io ricordi no.

ANDREA ROSSI. Lei li conosceva?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, assolutamente sì. Li conoscevo non personalmente, non avevo un rapporto, però comunque visivamente li conoscevo.

ANDREA ROSSI. Si ricorda benissimo di non essere salito nel momento in cui in ufficio c'erano i PM e altri suoi superiori?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente.

PRESIDENTE. La parola all'onorevole D'Orso.

VALENTINA D'ORSO. Buonasera. Quando entrate a dare un'occhiata per questo minuto, minuto e mezzo nella stanza del Rossi si ricorda un altro particolare oltre quello della finestra aperta, ovvero se la luce era spenta o accesa?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Questo sinceramente non lo ricordo, però la stanza non era buia, ricordo che si vedeva abbastanza bene, però non ricordo se la luce era accesa o era la condizione della stanza.

VALENTINA D'ORSO. Nel momento di uscire qualcuno di voi chiuse la finestra?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, assolutamente no. Era aperta ed è rimasta aperta.

VALENTINA D'ORSO. Avete lasciato la finestra aperta. E la luce?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non me lo ricordo questo.

VALENTINA D'ORSO. Un'altra domanda che in qualche modo si collega a quelle del collega. Quando lei prelevò il dottor Marini a casa, durante il tragitto ebbe modo di informarlo anche di questa prima occhiata che avevate dato nella stanza?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, che io ricordi no.

VALENTINA D'ORSO. Non diede questa informazione al dottor Marini?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No.

VALENTINA D'ORSO. Le fu chiesto se avevate già controllato la stanza?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, non mi fu chiesto. Conoscevo il dottor Marini come gli altri magistrati, non avevo confidenza con lui. Ho scambiato queste due chiacchiere, le informazioni di base, nel senso che eravamo giunti sul posto dove c'era questa persona, che si trattava di David Rossi, che era deceduta sotto il suo ufficio e basta. Poi non ricordo se il dottor Marini ha chiamato o non ha chiamato o ha consultato delle cose che aveva in mano, non mi ricordo sinceramente.

VALENTINA D'ORSO. A me interessava in particolare se era stata veicolata in quella sede l'informazione di questa prima occhiata che avevate dato.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Che io ricordi no.

VALENTINA D'ORSO. Quando lei arriva in zona, sui luoghi lascia il PM Marini davanti a Rocca Salimbeni?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

VALENTINA D'ORSO. E ad attenderlo c'era, che lei ricordi, qualcuno?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sicuramente c'era il luogotenente Cardiello, probabilmente c'era qualcun'altro ma non ricordo. Mi sono focalizzato sul fatto che la richiesta era del luogotenente Cardiello, quindi quando sono giunto sul posto ho ritrovato il luogotenente Cardiello, mi sono limitato a fare scendere dall'auto il dottor Marini e poi a ritornare nuovamente sul vicolo di Monte di Pio.

VALENTINA D'ORSO. Quindi non ricorda la presenza degli altri PM. Se fossero stati presenti forse lo ricorderebbe?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Forse l'avrei ricordato sì, perché comunque li riconoscevo.

VALENTINA D'ORSO. Dopo, nell'arco della serata cosa fa? Che attività svolge lei?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Rimango fino a fine esigenza davanti al vicolo di Monte Pio per cercare di delimitare la zona. Poi ricordo che venne pure il mezzo della mortuaria, quindi c'era da far spostare delle persone, cercare di tenere l'ordine, non fare avvicinare le persone.

VALENTINA D'ORSO. Più o meno, fino a che ora si trattiene nel vicolo se lo ricorda? Fine turno?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, ricordo che siamo stati lì sul posto fino intorno alla mezzanotte.

VALENTINA D'ORSO. Poi andò via perché ci fu l'avvicendamento del turno?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Perché probabil-

mente qualche superiore ci disse che potevamo lasciare il posto. Alle 00.45, 00.50 circa, siamo ritornati all'interno della caserma per poi fare entrare in servizio la pattuglia montante che iniziava all'una.

VALENTINA D'ORSO. Avete svolto solamente l'attività di controllo del vicolo poi?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

VALENTINA D'ORSO. Rispetto al suo rientro a Basciano?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

VALENTINA D'ORSO. Avete fatto una relazione di servizio, delle annotazioni?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No.

VALENTINA D'ORSO. Su nessuna delle attività che avete svolto?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, ricordo che venne riportato dal capo servizio, dal brigadiere Gaudino, nell'ordine di servizio che abbiamo che siamo giunti, c'era stata la richiesta di intervento da parte della centrale e ci siamo trattenuti lì in vicolo di Monte Pio, nei pressi del Monte dei Paschi fino a mezzanotte circa.

VALENTINA D'ORSO. Va bene. Grazie.

PRESIDENTE. La parola all'onorevole Migliorino per una precisazione.

LUCA MIGLIORINO. Grazie presidente. Sullo spunto dell'onorevole D'Orso volevo fare due domande. Noi abbiamo appreso in questa Commissione qualcosa di nuovo. Lei si trovò, visto che ci è salito con il maresciallo Cardiello, a discutere di come era successo, cosa era successo? Avete fatto qualche commento? Quale fu la vostra prima impressione?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sicuramente abbiamo pensato al suicidio, questo sicuramente.

LUCA MIGLIORINO. Perché?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Perché si trattava di un cadavere che era sotto la finestra dell'ufficio della persona che si trovava a terra, quindi i primi pensieri sono stati che questa persona si fosse buttata o fosse caduta, però non ricordo se con il luogotenente Cardiello abbiamo discusso di questa cosa.

LUCA MIGLIORINO. Perché Cardiello ci ha detto che nel parlare con lei, lei era andato direttamente in ufficio con lui e non era passato dal vicolo. Si è sbagliato il maresciallo Cardiello?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Probabilmente non si è sbagliato, probabilmente ha invertito le posizioni. Io ricordo nitidamente e con certezza di essere giunto prima sull'obiettivo e poi successivamente di essere andato a Monte dei Paschi. Poi tra l'altro ho parlato con i colleghi della polizia, per prassi prima si va sull'obiettivo, era illogico andare da un'altra parte piuttosto che lì.

LUCA MIGLIORINO. Ci è stato riferito da diverse persone, anche dal Cardiello stesso, che lui è andato a prendere un civile, un certo Fulvio Muzzi mentre mangiava al ristorante e l'ha portato davanti a Rocca Salimbeni. Le ha parlato di questo?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Era una persona che ha visto David Rossi in vita due ore prima che volasse dalla finestra. Non glielo ha detto?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, non me l'ha detto. Il luogotenente Cardiello non me lo disse, non me ne parlò nel modo più as-

soluto. Il signor Muzzi presumo che sia il titolare di un negozio che c'è a Siena.

LUCA MIGLIORINO. Sì.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Lo conosco per questo. Però la sera della morte di David Rossi non abbiamo parlato, né lui mi ha detto niente, né io, non sapendo niente, gli ho chiesto di ciò.

LUCA MIGLIORINO. Lei ha avuto modo di parlare con il colonnello Aglieco o riceveva soltanto ordini, indicazioni?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Indicazioni quando siamo giunti sul posto che ci ha riferito: « Guardate, state qui ».

LUCA MIGLIORINO. Non vi ha detto: « Ho chiamato pure Tizio, Caio. Sta arrivando »?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, assolutamente. A noi no.

LUCA MIGLIORINO. Noi abbiamo visto molti ufficiali dei carabinieri. Perché dovevano esserci tanti, tanti carabinieri anche che non stavano in servizio quella sera? Questo lo sa? Ci ha mai pensato? Avete parlato con quelli che stavano lì?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non ho parlato mai. Era una situazione un pochino particolare, trattandosi del Monte dei Paschi, trattandosi del capo comunicazione che era deceduto, ho presupposto che anche le alte sfere dei miei comandanti giungessero sul posto. Mi ricordo che c'erano il colonnello Mortillaro, il colonnello Aglieco, probabilmente, se non ricordo male, anche il capitano Manichino era presente sul posto. Però non mi sono chiesto perché c'erano sul posto, o sapevo se qualcuno era in ferie o era di servizio, questo non ne ero a conoscenza.

PRESIDENTE. La parola all'onorevole Rossi per dei chiarimenti.

ANDREA ROSSI. Lei ancora oggi è in servizio ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, non sono più di servizio a Siena, ma faccio servizio all'ali-quota radiomobile sempre come autista a Poggibonsi.

ANDREA ROSSI. La radiomobile, da quello che posso immaginare, è il primo soggetto che interviene in qualsiasi cosa.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Solitamente è il pronto intervento.

ANDREA ROSSI. Esatto, il pronto intervento. Siena era una città che viveva di eventi criminosi significativi ? Oppure, potenzialmente era una città, come tutti noi immaginiamo, tranquilla ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, potenzialmente tranquilla.

ANDREA ROSSI. Al netto di quell'omicidio efferato che fu condotto qualche sera prima.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, potenzialmente tranquilla con episodi di microcriminalità, come può accadere nelle città, niente di particolarmente eclatante, a parte, come diceva lei, quello che è successo prima dell'episodio di David Rossi.

ANDREA ROSSI. Quindi si può ritenere abbastanza normale che, per la sua esperienza, un fatto come quello che capita nella banca che in quel momento era fortemente attenzionata dall'opinione pubblica, dai media, che aveva stravolto una città, che stava mettendo in grossa tensione la stessa città da un punto di vista economico, politico, finanziario, un fatto che capita a prescindere dalla natura del fatto,

fosse attenzionata anche dalle alte sfere delle forze di sicurezza in quel territorio ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Presumo proprio di sì. Penso che a prescindere dalla criminalità, dalla situazione, un fatto del genere ha fatto scalpore dal punto di vista della sicurezza, delle forze dell'ordine. Era un fatto importante, eclatante.

ANDREA ROSSI. Anche perché immagino, non so se lei lo conosceva direttamente, che David Rossi fosse molto conosciuto a Siena.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non lo conoscevo personalmente.

ANDREA ROSSI. Lei no. Però immagino che quasi tutti i suoi superiori, per diverse ragioni, lo conoscessero.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Assolutamente sì.

ANDREA ROSSI. Può essere abbastanza normale questa presenza sul posto ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sì, presumo di sì. A prescindere dalla conoscenza diretta, probabilmente, come diceva lei, per la particolare situazione del Monte dei Paschi, era normale che gli ufficiali presenziassero all'evento.

ANDREA ROSSI. Lei non si interroga sul perché fossero presenti così tanti ?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Sinceramente non mi stupisce il fatto che fossero presenti degli ufficiali, i miei comandanti.

ANDREA ROSSI. Ovviamente detto da lei ha un valore che è più propenso a vivere situazioni di quel tipo rispetto al sottoscritto che non ha mai avuto la possibilità di stare ...

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Per farle capire, se capita un omicidio, ora che faccio servizio a Poggibonsi, sicuramente se è presente all'interno della compagnia o se è presente nella città, il comandante della compagnia, o il comandante del nucleo operativo radiomobile, viene sul posto, perché è un evento un po' più particolare. In un sopralluogo di furto, un evento un po' più banale, è la pattuglia che presenza sul posto e si limita a fare quello che c'è da fare.

ANDREA ROSSI. Anche perché immagino che essendo in centro a Siena erano tutti quanti più o meno ufficiali che vivevano comunque in città.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Nella città.

ANDREA ROSSI. Erano molto vicini alla città. Non è che è successo in un comune ai confini della provincia.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

ANDREA ROSSI. Lei prima, riferendosi al sopralluogo all'interno dell'ufficio, parla di bigliettini, no?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non bigliettini.

ANDREA ROSSI. Mi faccia capire una cosa per interpretare il suo pensiero. Si entra, si trova una scena abbastanza pulita, normale.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

ANDREA ROSSI. Un ufficio di un alto funzionario di una banca con la finestra aperta, il corpo sotto la finestra, quindi viene naturale vedere se a vista, quindi senza doversi mettere ad aprire sportelli...

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto, nessuno ha rovistato niente in mia presenza.

ANDREA ROSSI. Se a vista ci potesse essere qualche segnale di eventuali atti di colluttazione, oppure di eventuali messaggi lasciati che giustificassero un gesto come quello che c'è stato.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Né segni di colluttazione, libri spostati, cose in disordine o, come ho detto pocanzi, biglietti che facessero capire un gesto del genere, se fosse stato un suicidio.

ANDREA ROSSI. Per lei è normale che il vostro sopralluogo lampo non sia stato registrato in alcun atto verbale?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Non ho redatto alcuna annotazione di servizio, perché in quel momento non l'ho ritenuto opportuno in quanto ho semplicemente accompagnato, mi è stato chiesto di andare unitamente a lui all'interno dell'ufficio, di salire nell'ufficio e accompagnarlo, in sostanza.

PRESIDENTE. Forse non era neanche la sua competenza?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. No, in quel momento sicuramente no.

ANDREA ROSSI. Non essendo voi in quel caso il corpo di polizia che doveva procedere, è normale che non si faccia alcun tipo di annotazione di servizio?

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Nel momento in cui si fa ausilio, che un'altra forza di polizia ha la necessità del nostro intervento, se si compiono degli atti particolari o si dà manforte per determinate situazioni specifiche, è probabile che si faccia un'annotazione di servizio per lasciare traccia di qualcosa che si è fatto. In quello specifico momento non ...

ANDREA ROSSI. Nulla di rilevante per le indagini.

PIETRO CAREDDU, *appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri*. Esatto. Non abbiamo ritenuto opportuno, almeno io personalmente, che fosse necessario redigere un'annotazione.

ANDREA ROSSI. Grazie.

PRESIDENTE. L'onorevole Migliorino vuole fare delle domande in seduta segreta. Propongo di passare in seduta segreta.

(Così rimane stabilito. I lavori della Commissione proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).

PRESIDENTE. Ringrazio ancora il signor Careddu e dichiaro conclusa la sua audizione.

La seduta, sospesa alle 16.25, riprende alle 16.30.

Audizione del brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri, Rocco Gaudino.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri, Rocco Gaudino. L'audizione si svolge in forma libera di cui sarà redatto un resoconto stenografico che verrà conservato negli uffici della Commissione. Avverto il nostro ospite che se lo riterrà opportuno, qualora ritenga di doverci fornire informazioni particolarmente delicate, potrà chiedere che i lavori della Commissione proseguano in seduta segreta nell'ambito di un reciproco obbligo di riservatezza. La ringrazio per la disponibilità nei confronti di questa Commissione. Lei era componente dell'equipaggio dell'autoradio che è intervenuta nel vicolo Monte Pio la sera del 6 marzo 2013. La pregherei di dire alla Commissione quello che ricorda di quell'episodio e di quello che è accaduto.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io purtroppo mi ricordo poco e niente.

PRESIDENTE. Perché si ricorda poco e niente?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. A parte che sono passati nove anni, poi sono andato in pensione e sono andato pure via da Siena. Ho cambiato proprio provincia.

PRESIDENTE. Dove abita adesso?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Abito vicino Follonica, nel comune di Gavorrano. La sera del 6 marzo verso le 21 la centrale ci ha mandato in vicolo Monte Pio e ci ha detto che c'era anche il nostro comandante provinciale che ci aspettava, ma non mi ricordo bene se ci aveva detto o meno quello che era successo. Questo non me lo ricordo bene. Comunque siamo andati lì in pochissimo tempo. Abbiamo incontrato i colleghi della volante e ci hanno detto in modo veloce, perché stavano andando lì: «Stiamo andando a Rocca Salimbeni a chiudere o a piantonare l'ufficio». Non mi ricordo se mi hanno detto se l'ufficio era della persona che stava a terra. Poi mi hanno precisato che c'era il mio comandante provinciale che ci aspettava lì. Siamo andati nel vicolo, in via dei Rossi, all'imbocco del vicolo Monte Pio, dove c'era il colonnello, con il quale abbiamo scambiato qualche parola, ma non ricordo cosa. Io e il collega abbiamo messo il nastro rosso e bianco per delimitare la zona e poi sono rimasto lì fino alla mezzanotte per mantenere lontano la gente e i curiosi che nel frattempo erano arrivati. Io ho fatto questo.

PRESIDENTE. Quindi lei si è limitato a presidiare il luogo attraverso questo sbarramento ideale per evitare...

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, poi si è formato un gruppo di persone, perché evidentemente hanno visto le macchine o un po' di movimento e sono venuti a vedere.

PRESIDENTE. Lei ha intrattenuto ulteriori contatti con la centrale in quel momento?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No. Che io mi ricordi, no, perché poi c'era il comandante provinciale e ci ha pensato lui.

PRESIDENTE. Ha chiamato altri soggetti, altri ufficiali?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io?

PRESIDENTE. Sì.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, io non ho chiamato nessuno.

PRESIDENTE. Neanche il magistrato?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

PRESIDENTE. Quindi lei si è limitato a piantonare il luogo fino alla fine del suo servizio.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Esatto.

LUCA MIGLIORINO. Grazie, presidente. Grazie della sua presenza, signor Gaudino. Stiamo cercando di capire gli orari. Il supporto che abbiamo avuto oggi è stato molto importante. Essendo passati nove anni, avere delle conferme da più persone sarebbe importante. Quello che vorrei capire è quanto segue. Vi sono delle comunicazioni che avvengono tra agenti, in questo caso carabinieri e centrale, che possono avvenire — abbiamo molti dati da questo punto di vista — sia con un cellulare di servizio, magari chiamando il 112 o la centrale, e sia con Gamma 400. Mi può dire che cos'è Gamma 400?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. È la radio che abbiamo in macchina.

LUCA MIGLIORINO. Invece di utilizzare cellulari o altri supporti a disposizione

come la radio, come utilizzavate la Gamma 400?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Uno schiaccia la chiamata, poi la centrale risponde e noi comunichiamo quello che dobbiamo comunicare.

LUCA MIGLIORINO. C'era un sistema di registrazione ovviamente?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Io sono la centrale e la chiamo. Lei riceve questa telefonata e quando schiaccia, viene registrato quando voi avete appreso la notizia dalla centrale. Funziona così?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, dovrebbe essere tutto registrato.

LUCA MIGLIORINO. Quando ricevete questa telefonata, viene registrato quando poi voi intervenite. Quando arrivate sul luogo fate lo stesso? Fate una comunicazione o schiacciate un pulsante per dire: « Siamo arrivati »?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Come regola sì, però io adesso non ricordo se abbiamo detto o meno che eravamo arrivati, perché eravamo arrivati velocemente, anche perché eravamo lontani. Poi Siena...

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda dove eravate?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Mi sembra giù in fondo a Pescaglia, se mi ricordo bene. Colonna San Marco, strada di Pescaglia, mi sembra quella zona lì.

LUCA MIGLIORINO. Ha detto verso le 21, ma verso le 21 siete arrivati o verso le 21 avete ricevuto la telefonata?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Verso le 21 ho ricevuto la chiamata.

LUCA MIGLIORINO. Un po' prima o un po' dopo?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. 20.50.

LUCA MIGLIORINO. Con una decina di minuti di tolleranza.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Questo sistema registra anche il numero della RTV – mi pare venga definito così – della mobile?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Quindi se noi sappiamo quale era il numero della macchina che avevate, da questi controlli si potrebbe capire anche quando avete ricevuto e quando forse siete arrivati?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, è tutto registrato. Poi la centrale ha nostri i nominativi più quello della macchina.

LUCA MIGLIORINO. Quindi c'è anche il nominativo della macchina.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, il numero della pattuglia.

LUCA MIGLIORINO. È molto importante quello che ci sta dicendo, perché avendo questi dati, noi possiamo dare un orario preciso degli avvenimenti. Lei è sicuro che non ha avuto nessun'altra comunicazione con la centrale?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sicuro al cento per cento onestamente non lo sono. Poi il giorno dopo per me era di nuovo il

solito turno, per me era una cosa normale parlare con la radio e ricevere.

LUCA MIGLIORINO. Certo, magari uno l'ha fatto e non si ricorda bene. Non vi era un argomento specifico importante quella sera che lei ha avuto in quella comunicazione? Ha chiesto lei l'intervento dei PM?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, quello sicuro.

LUCA MIGLIORINO. Quello sicuro no?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. In nessun modo lei ha detto: « Ai PM ci penso io ».

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, perché essendoci il comandante provinciale, che è il più alto in grado...

LUCA MIGLIORINO. Lei non ha parlato con il comandante provinciale dei PM o ci ha parlato? Avete avuto colloqui sul chiamare i PM?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, questo sicuro, perché poi ho parlato con il comandante provinciale solo quando sono arrivato.

LUCA MIGLIORINO. Poi dopo non ci ha parlato più?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Mi ha detto qualcosa, ma non mi ricordo cosa. Ci ha dato qualche disposizione sul mettere i nastri, poi abbiamo messo i nastri e sono rimasto lì.

LUCA MIGLIORINO. A noi è stato riferito che non si trovava il PM e che qualcuno addirittura, mediante interposta persona, lo ha chiamato. Lei di questo non sa niente?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io so che ci è andato il mio collega. Avete sentito prima che è andato lui a prenderlo.

LUCA MIGLIORINO. Lei ha parlato di qualcuno, ad esempio con Cardiello, del fatto che andava a prenderlo?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No. Che Cardiello c'era, nemmeno me lo ricordavo. Dopo che mi avete chiamato e dopo aver letto qualcosa sui giornali, ho detto: «Allora c'era pure lui», se no non me lo ricordavo.

LUCA MIGLIORINO. Se no non si ricordava di Cardiello quella sera?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Volevo ricostruire il tutto. Lei non ha sentito il PM, perché il PM non l'ha chiamato?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Il PM ha sentito Aglieco? Il PM ha sentito direttamente Cardiello o ha chiamato in centrale per farsi...?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Chi ha chiamato il PM io non lo so.

LUCA MIGLIORINO. Perché è andato il carabiniere Careddu?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. C'è andato lui, perché lui è l'autista.

LUCA MIGLIORINO. Le ha detto che andava a prendere il PM Marini?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Che lui ci fosse andato io lo sapevo. Se me l'ha detto

subito o me l'ha detto dopo, non lo so. Quando non l'ho visto più e gli ho detto: «Dove sei andato?», lui mi ha risposto: «Mi hanno detto di andare a prendere...».

LUCA MIGLIORINO. Lei non sapeva che Careddu stava con Cardiello?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Lei non sapeva che Cardiello e Careddu erano andati in banca? Faccio un esempio.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, l'ho saputo dopo. Purtroppo, dopo che ci avete chiamato, l'ho...

LUCA MIGLIORINO. Lei è rimasto davanti al vicolo a fare un po'...

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, abbiamo messo i nastri e poi sono rimasto lì.

LUCA MIGLIORINO. Cardiello non era con lei? Non l'ha mai visto?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Guardi, io non me lo ricordo. Non posso dire né che l'ho visto né che non l'ho visto.

LUCA MIGLIORINO. Lei è andato a vedere il corpo del dottor Rossi? Si è avvicinato? Chi è entrato in questo vicolo? Lei ci è stato?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io mi sono soltanto affacciato e poi mi sono ritirato.

LUCA MIGLIORINO. La distanza era molta o era poca? Ha visto qualcosa di particolare?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, di particolare non ho visto niente.

LUCA MIGLIORINO. Chi andò vicino al corpo ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io poi mi sono messo dall'altra parte a guardare...

LUCA MIGLIORINO. Dall'altra parte sarebbe ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. In via dei Rossi, però poi non ci ho fatto...

LUCA MIGLIORINO. Lei stava all'ingresso del vicolo su via dei Rossi ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. S', però, scendendo in via De Rossi, ero sulla destra e il vicolo sta sulla sinistra. Ce l'avevo a vista, però non è che stavo sempre...

LUCA MIGLIORINO. Entrava e usciva molta gente ? Facendo un esempio, il dottor Rossi cade da quella finestra. Forse già aveva la camicia da fuori, si strappano i bottoni... C'era molta gente che entrava e usciva ? La Polizia scientifica poteva trovare i bottoni o materiale importante per capire se si era buttato o aveva avuto una colluttazione prima ? C'era molta gente che entrava e usciva ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Molta no. Ci è entrato qualche dirigente della questura, qualche nostro ufficiale.

LUCA MIGLIORINO. Perché ci entravano ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Chi era non me lo ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Perché ci entravano ? Lei che ha esperienza, perché deve entrare la Guardia di finanza o la DIGOS ? Perché devono entrare ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. La Guardia di finanza non c'era.

LUCA MIGLIORINO. Non c'era ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io non l'ho vista. Poi magari stava in borghese, ma non è che conosco tutti.

LUCA MIGLIORINO. Come potevano entrare persone ? C'era qualcuno che diceva: « Puoi entrare » o « Non puoi entrare » ? Eravate voi a decidere chi entrava oppure no ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io ero l'ultima ruota del carro, figuriamoci se decidevo io.

LUCA MIGLIORINO. Era Careddu davanti al...

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. C'ero pure io, però quando ho visto il comandante provinciale — a parte che lui già c'era — non è che gli ho detto: « Non devi entrare più ».

LUCA MIGLIORINO. Il comandante comunque entrava ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. All'inizio c'era. Poi sono iniziati a venire quelli della questura e si sono parlati.

LUCA MIGLIORINO. C'è stata un po' di attenzione nel dire: « Tanta gente entra ed esce. Se viene la Scientifica che fa dei rilievi... » ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Qualcuno che doveva entrare è entrato, ma non era un porto di mare.

LUCA MIGLIORINO. Abbiamo dei video in cui si vede che c'è un po' di gente che

entra ed esce. Quando è arrivato in via dei Rossi all'ingresso di vicolo di Monte Pio, che si chiama «retro Rocca Salimbeni», che scena trova? Ci sono i sanitari? C'è il 118? Qual è la prima scena che vede?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Ora non mi ricordo. Mi sembra che l'ambulanza c'era, però non mi ricordo se era arrivata prima di noi oppure subito dopo di noi. Questo non me lo ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Non si ricorda se c'erano già operatori vicino al corpo?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, non me lo ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Lei conosceva tutti i PM che lavoravano a Siena? In particolare, conosceva il dottor Nastasi, il dottor Natalini e il dottor Marini?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Li conoscevo di vista, perché a volte sono andato a fare qualche citazione per qualche arresto, però non è che avevo un rapporto con loro.

LUCA MIGLIORINO. Lei è rimasto quindi sempre in via dei Rossi? Non è andato nel Monte dei Paschi di Siena o ci è andato?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Lei non è entrato a Rocca Salimbeni?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Quando lei è rimasto là, si ricorda quando ha visto per la prima volta i pubblici ministeri?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Mi sembra di averli visti, però non so l'orario.

LUCA MIGLIORINO. Era all'inizio? Era dopo o era a mezzanotte? Più o meno?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io a mezzanotte sono andato via, per cui era prima di mezzanotte.

LUCA MIGLIORINO. Con «a mezzanotte» volevo fare un esempio. Mi perdoni, volevo sapere tipo 21.15, 20.30 o minuti dopo?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Non me lo ricordo. Le direi una cosa per un'altra.

LUCA MIGLIORINO. Ci è stato detto che il dottor Marini è stato direttamente accompagnato a Rocca Salimbeni. Questo corrisponde al vero?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Ci è andato il mio collega.

LUCA MIGLIORINO. Careddu non è arrivato prima nel vicolo, ma è andato direttamente a Rocca Salimbeni?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Penso di sì, l'avrà lasciato lì.

LUCA MIGLIORINO. Lei era davanti al vicolo. Quando è arrivato Careddu, è arrivato con il PM oppure sono andati direttamente a Rocca Salimbeni?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io so che l'ha lasciato in piazza Salimbeni.

LUCA MIGLIORINO. Gli altri due PM, il dottor Nastasi e il dottor Natalini, se li ricorda inizialmente?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Mi sembra di ricordare di averli visti in via dei Rossi, però non ho visto se sono entrati o non sono entrati nel vicolo. Se sono andati in

banca, non li ho visti, perché da via dei Rossi è difficile vedere.

LUCA MIGLIORINO. Era più che altro per riuscire a capire se era stato visto prima il corpo o se avevano visto prima l'ufficio. Volevamo capire questa cosa. Lei ha iniziato il suo turno alle 19 quella sera? Che turno aveva?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, 19-01.

LUCA MIGLIORINO. Quindi tutti avete questo turno. Ci sono state delle operazioni particolari in centro quella sera? Siete mai andati in centro? Siete stati sempre fuori?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io ho fatto un altro intervento prima di quello, però non ricordo che intervento fosse.

LUCA MIGLIORINO. Si ricorda se era al Fosso di Sant'Ansano o qualcosa del genere?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Non me lo ricordo. Ho fatto un altro intervento, però non mi ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Lei è stato mai al centro di Siena verso le Logge del Papa?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Durante il servizio?

LUCA MIGLIORINO. Sì.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Può darsi, non me lo ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Quella sera voi siete stati sempre a livello periferico o prima siete andati pure in centro? Quella sera intorno alle 19 non c'è stata qualche operazione dei carabinieri che non è stata mai detta?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Non lo so. Io ho fatto un altro intervento, ma non mi ricordo quale. Dipende dal settore che abbiamo.

LUCA MIGLIORINO. Se il settore non era vostro, ci sareste andati oppure no?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Senza motivo no. Se mi manda la centrale, sì.

LUCA MIGLIORINO. Voi non avete comunicato alla centrale: «Vado in quel posto», «vado in centro»?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Se era nel mio settore, io posso girare...

LUCA MIGLIORINO. Ricorda il settore centrale tipo Loggia del Papa?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Se non avevo un motivo specifico, no. Gli interventi che si fanno sono scritti.

LUCA MIGLIORINO. È andato al pronto soccorso quella sera per qualcosa? Questo se lo ricorda?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, non mi ricordo. Mi sembra di no, però non mi ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Tutte queste operazioni che vengono fatte vengono segnate da qualche parte?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

LUCA MIGLIORINO. Non c'era nessuna operazione dei carabinieri al centro dalle 19 di sera prima dell'evento della morte del dottor Rossi? Questo lei lo sa oppure no?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Lei però non ha partecipato a questo? Che lei sappia, il suo collega Careddu ha partecipato a qualcosa del genere?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Lei che operazione intende dire, scusi?

LUCA MIGLIORINO. Non lo so, se c'era un'altra operazione tipo: «Devo rimanere alla Loggia del Papa, perché così mi hanno detto» o qualcosa del genere?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, io non mi ricordo.

LUCA MIGLIORINO. Va bene. Poi sono passati nove anni, effettivamente può essere difficile. Lei non è salito in ufficio. Ci sono state delle comunicazioni che dicevano quello che si era visto in ufficio? Lei sa se effettivamente — ci è stato detto — il suo collega carabiniere Careddu è andato in quell'ufficio? Di questo ne avete parlato? Le ha fatto un rapporto su questo?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io l'ho saputo dopo, quando ci avete chiamato.

LUCA MIGLIORINO. Non dopo quella sera? Non le è stato detto che è andato in quell'ufficio?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, non mi è stato detto. Se lui ci è andato con il luogotenente Cardello che gli ha detto: «Vieni con me», non c'era bisogno di dire anche a me: «Posso andare, perché Cardello mi ha detto questo».

LUCA MIGLIORINO. No, nel senso che questa cosa non esce negli atti, ma la veniamo a sapere dopo nove anni. Risulta particolare che negli atti non ci sia scritto di questo sopralluogo, di questa occhiata che danno prima che arrivino i magistrati. Abbiamo anche scoperto che c'era qualcun altro in quell'ufficio.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io non so se lui ci è andato prima o dopo. Sicuramente lo avete chiesto a lui.

LUCA MIGLIORINO. Sì, certo. Però non ne avete parlato di questo?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

LUCA MIGLIORINO. Per quanto riguarda i PM, lei non ha mai parlato con il comandante Aglieco e detto: «Chiamiamo i PM o un PM in particolare» o qualcosa del genere? Nemmeno questo?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Lui è il comandante, è il colonnello, che mi metto a dire: «Fai questo e fai quest'altro»?

LUCA MIGLIORINO. Quindi non sarebbe potuto succedere. C'è qualche altra cosa che le è sembrata strana? Qualcuno è stato in quella stanza e poi sono arrivati dopo. Si ricorda più o meno quando ha sentito parlare dei bigliettini, se ne ha sentito parlare?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No. Alcune cose, le ho apprese dalle trasmissioni, anche se non le ho seguite.

LUCA MIGLIORINO. Mi riferisco sempre a quella sera. Magari le ha sentite e riesce a ricordare qualcosa.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Come ho detto prima, non ci sono andato su, per cui non ne ho sentito parlare.

LUCA MIGLIORINO. Di base lei dice: «Sono arrivato, abbiamo...»

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Ho messo i nastri, sono stato lì e quando mi hanno detto di andare via, sono andato via.

LUCA MIGLIORINO. È successo soltanto questo. Cose particolari o chiamate ai PM non sono successe? O almeno lei non lo sa.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, ma ripeto che non avevo io la direzione del servizio, perché c'era il più elevato in grado ed è quello che poi prende il comando. Se non mi sbaglio, procedeva anche la Polizia al...

LUCA MIGLIORINO. Quando sapeva che procedeva la Polizia? Lo ha saputo subito o dopo? Come doveva succedere?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Quando sono andato via.

LUCA MIGLIORINO. A che ora è andato via?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Verso mezzanotte.

LUCA MIGLIORINO. Quando finisce tutto. Nessuno è rimasto a presidiare quel vicolo?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Penso che ci fossero anche altri colleghi e quelli della questura.

LUCA MIGLIORINO. Giustamente, perché poi toccava a loro. Diciamo che sulla parte pubblica avrei finito, poi avrei delle domande per la parte in seduta segreta. Grazie.

VALENTINA D'ORSO. Buonasera. Grazie per i contributi che ci sta offrendo. Poiché lei tutta la sera rese un servizio di controllo rispetto all'accesso nel vicolo da via dei Rossi, quindi un po' più oltre rispetto al vero e proprio accesso al vicolo, sicuramente aveva una visuale sul traffico di via vai che accadeva. Vorrei sapere da lei se vide molte persone in borghese entrare

dentro il vicolo. Le specifico in borghese, perché in divisa chiaramente erano automaticamente autorizzati, ma se lei vede gente in tuta o in abiti civili...

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Io ho visto qualche dirigente della questura, ma non so come si chiama. Qualcuno che poteva entrare è entrato, però non è che sia entrato il mondo là dentro. Io facevo più particolare attenzione alle persone che venivano e che si fermavano, perché guardavo più a loro che il...

VALENTINA D'ORSO. Vorrei fare qualche altra precisazione per aiutarci nella cronologia degli eventi, rispetto a quello che accadeva nel vicolo e non rispetto ad altro. Lei già ha precisato che non ricorda l'arrivo dell'ambulanza, o meglio non ricorda se gli operatori del 118 erano già sul luogo quando voi arrivaste nel vicolo o se arrivarono in contemporanea o subito dopo. Può chiarirmi meglio questa cosa?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Non mi ricordo.

VALENTINA D'ORSO. Non ricorda, però poi ricorda l'intervento del 118 e degli operatori, giusto?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. A esserci c'erano. In una cosa del genere, la prima cosa che si fa è chiamare loro, però non mi ricordo se quando sono arrivato c'erano già o meno.

VALENTINA D'ORSO. Si ricorda per quanto tempo si trattennero per fare tutte le manovre e le operazioni che è necessario fare in questi casi?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

VALENTINA D'ORSO. Non si ricorda. Quando arrivò, per esempio, il carro funebre, la mortuaria?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. È arrivata prima che noi andassimo via.

VALENTINA D'ORSO. Quindi verso che ora ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sono andato via verso mezzanotte, sarà arrivato tra le 23 o le 23.30, però non prendetelo per oro colato, perché non mi sono messo a guardare l'orologio, anche perché nemmeno lo porto.

VALENTINA D'ORSO. No, però indicativamente la cronologia delle cose ci aiuta a mettere l'una dietro l'altra le attività che vennero svolte nel vicolo, quindi un minimo ci è comunque di aiuto. Si ricorda quando arrivò la Polizia scientifica ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

VALENTINA D'ORSO. Arrivò la Polizia scientifica mentre lei era lì ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Credo di sì, perché fu chiamata. Sapevo che era stata chiamata.

VALENTINA D'ORSO. Lei sapeva che era stata chiamata la Polizia scientifica ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sì.

VALENTINA D'ORSO. Verso che ora l'ha saputo questo ? Si ricorda ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sempre nell'arco d'orario che sono stato lì.

VALENTINA D'ORSO. Sì, ma si ricorda se era un orario molto prossimo rispetto al suo arrivo oppure in un orario un po' più inoltrato ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Questo non lo so.

VALENTINA D'ORSO. Non si ricorda. Che altro tipo di attività si svolse in quel vicolo ? Di solito cosa avviene ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Stavo fuori per cui non... La Scientifica fa le fotografie, fa i rilievi e reperta se ci sono cose da repertare, però io non è che stavo lì a guardare.

VALENTINA D'ORSO. Arrivò qualche medico legale o una squadra di medici legali ? Si ricorda ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

VALENTINA D'ORSO. Non si ricorda.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Purtroppo sono passati nove anni. Poi sono andato in pensione e non ho fatto nessuna attività di sentire a verbale.

VALENTINA D'ORSO. No, per carità, ma è proprio perché ci può essere di aiuto per capire la cronologia.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Per me questa storia era morta e sepolta, con tutto il rispetto per la famiglia Rossi.

VALENTINA D'ORSO. Io avevo sempre pensato che fosse uno di voi che in qualche modo gestiva l'ingresso nel vicolo di tutte queste persone, perché, come vede, io le ho elencato una serie di persone.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Le persone estranee e i curiosi di sicuro non sono entrati.

VALENTINA D'ORSO. Però, per esempio, per quanto riguarda il medico legale,

chi ha detto: « È lui il medico legale, fatelo entrare » ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Sarà passato. L'ho visto e l'ho riconosciuto, però non me lo ricordo.

VALENTINA D'ORSO. Lei si ricorda chi fu il medico legale che venne chiamato ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, perché non l'ho chiamato io.

VALENTINA D'ORSO. No, non intendo che l'aveva chiamato lei. Si ricorda chi si presentò come medico legale che era stato chiamato ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No.

VALENTINA D'ORSO. Siccome diceva: « L'avrò riconosciuto », pensavo che si ricordasse chi fosse.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Un medico legale a Siena lo conoscevo, perché in un brutto incidente sono rimaste coinvolte mia moglie e mia figlia e sono dovuto andare a fare una relazione dal medico legale. Lo conosco per questo, però è stato dopo.

VALENTINA D'ORSO. Non ho capito chi.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Conosco fisicamente il medico legale, per un mio incidente privato.

VALENTINA D'ORSO. C'è solo un medico legale a Siena ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. No, faranno i turni. Io ne conosco uno perché sono andato da lui, però chi è venuto quella sera non lo so, non l'ho visto. Visto che al vicolo dei Rossi ci si può arrivare da sotto

e da sopra, magari io guardavo di sopra e quello è passato di sotto perché c'erano altri colleghi.

VALENTINA D'ORSO. C'erano altri colleghi. Chi erano questi altri colleghi ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Non mi ricordo i nomi. Ci sarà stata la stazione di Siena centro, competente per territorio, la stazione di San Francesco è a pochi metri da dove è successo il fatto.

VALENTINA D'ORSO. Si ricorda all'epoca chi faceva parte della stazione di Siena centro ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Il luogotenente Cardiello.

VALENTINA D'ORSO. Sempre Cardiello. Cardiello si è mosso un po' di più al di fuori del vicolo, ma può essere che era un momento in cui c'era Cardiello presente. Abbiamo detto una serie di attività che si sono svolte e quindi di persone che sono sicuramente entrate in modo autorizzato. Si ricorda se c'erano dei veicoli dentro il vicolo quella sera ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Veicoli civili ?

VALENTINA D'ORSO. Veicoli, sì.

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Mi sembra che c'era il nostro, perché se non mi sbaglio, siamo entrati con la macchina. Poi c'era qualche altro veicolo militare che veniva da sotto, però non ricordo quale di preciso.

VALENTINA D'ORSO. Non si ricorda altri veicoli posteggiati dentro il vicolo Monte Pio quella sera ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quiescenza dell'Arma dei carabinieri*. Quando è

venuto il furgone, l'autoambulanza, però di preciso non mi...

VALENTINA D'ORSO. In che senso « furgone » ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quietanza dell'Arma dei carabinieri*. Il furgone delle pompe funebri.

VALENTINA D'ORSO. Lei si è inoltrato un po' nel vicolo ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quietanza dell'Arma dei carabinieri*. Sì, un po' all'inizio, ma dopo sono riuscito.

VALENTINA D'ORSO. Non si ricorda di veicoli che stavano sul luogo ?

ROCCO GAUDINO, *brigadiere in quietanza dell'Arma dei carabinieri*. No.

VALENTINA D'ORSO. Questo particolare non se lo ricorda. Va bene, grazie.

PRESIDENTE. Propongo di passare in seduta segreta.

(Così rimane stabilito. I lavori della Commissione proseguono in seduta segreta, indi riprendono in seduta pubblica).

PRESIDENTE. Ringrazio ancora il signor Gaudino e dichiaro conclusa la sua audizione.

La seduta termina alle 17.05.

*Licenziato per la stampa
il 1° agosto 2022*

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



18STC0185220